



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a A

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

A.s. 2024-2025



INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	4
PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	4
STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PROFILO DELLA CLASSE	7
OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI.....	7
METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO	8
MEZZI E RISORSE.....	9
INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE	9
INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	9
MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	10
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	12
AUTOVALUTAZIONE.....	13
ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	13
ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO .	13
ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME DI STATO	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI NEL TRIENNIO .	14
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	15
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE.....	21
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	21
Docente prof.ssa: Anna Francesca Barnaba.....	21
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA Matematica.....	26
Docente prof.: Tommaso Placido Famà	26
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE.....	30
Docente prof.ssa: TRIPALDI Fabrizia.....	30
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA	36
FILOSOFIA	36
Docente: prof.ssa: Ilenia Cavaliere.....	36
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA	41
Docente: prof.ssa: Ilenia Cavaliere.....	41
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA FISICA	46
Docente prof.: De Giorgi Davide	46

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI.....	53
Docente prof.ssa Silvana Lomartire.....	53
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA INFORMATICA.....	59
Docente prof.: Mele Flavio	59
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	64
Docente prof.ssa: Antonella Caliandro	64
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE	69
ANNO SCOLASTICO 2024-2025.....	69
Docente prof.ssa Patrizia Palmieri	69
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA - RELIGIONE	72
Docente prof.: Nicolì Pietro	72
RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	75
COORDINATRICE: RUGGIERO ALESSANDRA.....	75
Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.)	79
Griglie di valutazione della I prova scritta	80
Griglia di valutazione della seconda prova scritta.....	86

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2024/2025)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Allegato A al D.P.R. 15/03/2020, n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale in genere consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

In particolare, il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Ed inoltre, nell'ambito della attivazione dell'opzione Scienze Applicate gli studenti dovranno:

aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI

Orario settimanale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (Allegato F al D.P.R. 15.03.2010, n. 89)

Materie di insegnamento	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	S-O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica	5	4	4	4	4	S-O
Informatica	2	2	2	2	2	S-O
Fisica	2	2	3	3	3	S-O
Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica)	3	4	5	5	5	S-O
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	G-O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P-O
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE	D. S. Prof.ssa Pierangela Scialpi		
COORDINATORE DELLA CLASSE	Prof.ssa Silvana Lomartire		
COMPONENTE DOCENTE		Continuità didattica	
Disciplina	Docente	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Anna Francesca Barnaba	Sì	Sì
Storia	Prof.ssa Ilenia Cavaliere	No	Sì
Filosofia	Prof.ssa Ilenia Cavaliere	No	Sì
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Fabrizia Tripaldi	No	Sì
Matematica	Prof. Tommaso Placido Famà	Sì	Sì
Informatica	Prof. Flavio Mele	Sì	Sì
Scienze Naturali	Prof.ssa Silvana Lomartire	Sì	Sì
Fisica	Prof.ssa Davide De Giorgi	No	No
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Antonella Caliandro	No	No
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Palmieri Patrizia	Sì	Sì
Religione o attività alternative	Prof. Nicolì Pietro	Sì	Sì
Coordinamento Educazione Civica	Prof.ssa Alessandra Ruggiero	No	No

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A Liceo, composta da 15 studenti, riflette una variegata gamma di profili umani e scolastici. L'esperienza pregressa di didattica a distanza, vissuta nel primo anno dagli studenti, ha costituito un punto di riferimento per affrontare eventuali sfide e capitalizzare sulle opportunità offerte da questo tipo di apprendimento. Tuttavia, è stato importante considerare che le condizioni e le esigenze sono cambiate nel corso del tempo, richiedendo un adattamento delle strategie didattiche.

Le relazioni docenti-studenti, caratterizzate da correttezza e rispetto, hanno costituito un pilastro fondamentale per un ambiente di apprendimento positivo e stimolante. Tale approccio ha favorito non solo il rendimento scolastico degli studenti ma anche lo sviluppo delle loro competenze sociali e relazionali. L'attivazione di corsi di potenziamento e di mentoring in Matematica, Lingua e letteratura Italiana, Lingua Inglese e Scienze Naturali durante l'anno scolastico corrente ha indicato un impegno da parte della scuola nel supportare gli studenti nel superamento delle eventuali difficoltà e nel potenziare le loro competenze nelle materie chiave. Questi corsi hanno offerto un'opportunità preziosa per gli studenti di consolidare le proprie conoscenze e di affrontare le sfide scolastiche con maggiore sicurezza.

La classe risulta attualmente suddivisa in tre gruppi in base ai risultati conseguiti:

- il primo gruppo, pari a circa 1/3 della classe, è costituito da studenti che dimostrano una comprensione approfondita degli argomenti trattati. Essi sono in grado di applicare le loro conoscenze in modo creativo e innovativo, risolvendo problemi complessi con facilità. Dimostrano un alto livello di impegno e motivazione nell'apprendimento. Mostrano capacità di analisi critica e pensiero originale, distinguendosi per la loro competenza e padronanza del materiale.
- Al secondo gruppo (circa 1/2 della classe) appartengono studenti che hanno una comprensione adeguata degli argomenti, ma possono presentare alcune lacune o aree in cui il loro apprendimento è leggermente inferiore. Sono in grado di applicare le loro conoscenze in situazioni standard, ma possono incontrare difficoltà con concetti più complessi o con l'applicazione pratica di ciò che hanno imparato. Nonostante ciò, ottengono risultati accettabili e mostrano un impegno ragionevole nell'apprendimento.
- Gli studenti restanti presentano lacune significative nella comprensione degli argomenti trattati. Possono avere difficoltà nell'applicare le conoscenze in modo efficace e mostrare carenze nella comprensione dei concetti fondamentali. Di conseguenza, ottengono risultati inferiori.

Anno Scolastico 2022/2023

Profitto medio scrutini finali terzo anno: 7,13

Anno Scolastico 2023/2024

Profitto medio scrutini finali quarto anno: 7,37

Anno Scolastico 2024/2025

profitto medio scrutini I quadrimestre: 7,89

OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

Complessivamente la classe ha acquisito un quadro organico di conoscenze, buone abilità operative e capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risolvere problemi utilizzando creatività e pensiero critico.

Finalità formative

Tutte le attività educative e didattiche del percorso di studi sono state orientate verso il consolidamento della formazione globale della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso l'educazione alla legalità e al rispetto reciproco affinché possano essere pienamente integrati come individui e come cittadine e cittadini nella società attuale ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione negli studi.

Il cdc ha lavorato in maniera coordinata e coesa sul rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente, sulla conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico, sulla capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione e soprattutto sulla presa di coscienza delle regole della vita comunitaria.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che queste mete educative sono state nel complesso conseguite.

Obiettivi didattici

A livello operativo, tenuto conto delle specifiche capacità e competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi, delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e del Consiglio di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

Disciplinari, relativi a:

- acquisizione dei contenuti propri delle discipline studiate
- esposizione in forma corretta e appropriata
- argomentazione e rielaborazione personale delle tematiche curriculari proposte

Strumentali, relativi a:

- comprensione dei testi in uso
- uso del linguaggio specifico delle discipline
- documentazione del lavoro svolto

Sociali, relativi a:

- relazioni interpersonali e spirito di collaborazione
- rispetto degli impegni e delle regole
- assunzione di responsabilità

Trasversali, relativi a:

- descrizione di processi o situazioni con chiarezza e precisione
- acquisizione di un personale metodo di lavoro
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare

Obiettivi specifici di indirizzo, relativi a:

- acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analisi delle strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti.

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Tutto il Consiglio di classe ha messo in atto le strategie e metodologie didattiche individuate e condivise in sede di programmazione al fine del raggiungimento delle finalità educativo-formative e delle competenze trasversali e disciplinari.

Nel processo di insegnamento/apprendimento è stata favorita la costruzione attiva della conoscenza, stimolando le personali strategie di approccio al "sapere", nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Le strategie e metodologie scelte e adottate dai docenti, sono state commisurate alle specifiche e diverse esigenze del gruppo classe e delle situazioni in cui si svolgeva il processo di insegnamento-apprendimento: lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca guidata, attività di laboratorio, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo ecc.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico
- esplicitare la programmazione
- procedere con gradualità
- promuovere un clima di attività, di operatività e di fiducia nella classe
- fornire feedback formativo immediato e chiaro.

MEZZI E RISORSE

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune come i libri di testo, gli appunti, i video o i podcast delle lezioni svolte e tutto quel materiale specifico in possesso della scuola come i sussidi audiovisivi, i personal computer, lo schermo interattivo, ecc.

INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE

Nel corrente anno scolastico sono stati svolti corsi di potenziamento di Matematica, di Lingua e letteratura Italiana e di Lingua e civiltà Inglese in orario extra-curricolare e sportelli di mentoring di Matematica e Scienze Naturali, in orario curricolare.

Sono stati previsti anche degli interventi integrativi di potenziamento, in orario extra-curricolare, per le discipline oggetto di prova scritta, Matematica e Italiano, da svolgersi nel mese di maggio.

Inoltre, durante il corso dell'anno, sono state realizzate, dalle singole discipline, attività di preparazione all'esame di Stato (prove scritte e orali; simulazioni; informazioni circa le modalità di svolgimento del colloquio, ecc.).

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

È stato possibile utilizzare questa specifica metodologia nell'insegnamento di Storia.

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- domande a risposta breve
- questionari
- prove strutturate di vario genere
- correzione di esercizi alla lavagna
- produzioni di testi
- attività di ricerca
- riassunti e relazioni
- verifiche orali
- problem solving
- brani da completare
- simulazioni
- esperienze di laboratorio
- creazione di mappe concettuali
- test

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche formative, finalizzate al controllo "in itinere" del processo di insegnamento/apprendimento, sono state somministrate al termine di ciascun segmento significativo della progettazione educativo-didattica.

Gli insegnanti delle materie scientifiche hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione la classe di utilizzare un più ampio campo di conoscenze e competenze, così come di norma richiesto nella seconda prova dell'esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sia formativa che sommativa, è sempre stata orientata all'apprendimento, ed ha cercato di integrare le tre diverse dimensioni: valutazione dell'apprendimento, valutazione per l'apprendimento e valutazione come apprendimento.

La valutazione formativa (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità) è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso.

Il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto svolti alla fine dei periodi didattici) ha misurato il raggiungimento degli obiettivi previsti e ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti specifici delle discipline
- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale
- la capacità di esposizione in forma chiara e corretta
- l'utilizzo del linguaggio specifico delle diverse discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto = 1	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche proposte, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.
Voto = 2	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.
Voto = 3	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.
Voto = 4	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.
Voto = 5	
Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nelle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), è discontinuo.
Conoscenze	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
Capacità	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
Competenze	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.
Voto = 6	
Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo, comprese dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), e si dedica con una certa continuità allo studio.
Conoscenze	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.
Capacità	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
Competenze	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.

Voto = 7	
Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le attività, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>). Si dedica allo studio con impegno.
Conoscenze	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
Capacità	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
Competenze	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.
Voto = 8	
Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato nelle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>).
Conoscenze	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
Capacità	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
Competenze	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.
Voti = 9-10	
Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), con scrupolo e diligenza.
Conoscenze	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
Capacità	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.
Competenze	Rielabora criticamente i contenuti appresi e argomenta con disinvoltura ed eleganza. È in grado di risolvere problemi nuovi complessi, anche utilizzando il pensiero divergente e trasferendo agevolmente le conoscenze in altri ambiti disciplinari. Sa organizzare autonomamente percorsi tematici e problematici anche complessi e sa esprimere valutazioni critiche fondate e pertinenti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In fase di valutazione sommativa, oltre che dei risultati conseguiti nelle prove di verifica somministrate, si terrà conto dei seguenti elementi:

- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica curriculare ed extracurriculare
- motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
- progressione nell'apprendimento
- raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali
- raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze, capacità acquisite
- raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
- assiduità nella frequenza
- risultati conseguiti negli interventi di recupero
- rispetto dei tempi delle consegne.

AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione è stata parte integrante di un sistema valutativo che ha privilegiato la natura formativa della valutazione ed è stato esplicitato e condiviso a livello di classe e di scuola.

Nel corso del quinquennio sono state introdotte gradualmente procedure di autovalutazione finalizzate a valorizzare le positività dell'individuo, le sue "intelligenze" personali e le sue attitudini.

Attraverso il coinvolgimento nelle diverse fasi dell'attività didattica, la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali e l'analisi dei risultati ottenuti, la classe è stata sollecitata a:

- saper accettare il giudizio sulla propria prestazione e il suo significato (non necessariamente positivo)
- saper tollerare la valenza giudicante di questa operazione senza mettere in crisi la propria identità, il proprio concetto di sé e la propria autostima
- saper separare il giudizio sulla prestazione dal giudizio sulla propria persona.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate dal ministero e valutate dalla commissione nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21/11/2019.

Ai fini della preparazione della classe alla prima prova scritta, le verifiche scritte somministrate durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state finalizzate alla preparazione della prova d'esame, sulla base degli esempi forniti dal Ministero negli anni precedenti la pandemia.

La classe ha svolto simulazioni di prima prova scritta d'esame:

- Tipologia A – Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21/11/2019.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. lgs 62/2017)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa e dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, individuata dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025, è "matematica".

Durante lo svolgimento della seconda prova scritta gli studenti sono stati abituati ad utilizzare, oltre alle normali calcolatrici scientifiche, una calcolatrice grafica non dotata della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), così come previsto dalla normativa (nota MIM n. 10961 del 17 marzo 2025).

Ai fini della preparazione della classe alla seconda prova scritta, è stata somministrata una simulazione della prova nel mese di marzo e un'altra sarà somministrata nel mese di maggio saranno somministrate, nella seconda metà di maggio, simulazioni della prova.

Per la valutazione delle prove sarà utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 26/11/2018, in allegato al presente documento.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME DI STATO (art. 2 dell'D.M. n. 13 del 28/01/2025; art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Per quanto attiene alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M., nella programmazione di classe approvata dal C.d.C. nella seduta del 14 ottobre 2024 sono stati individuati i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:

1. Il tempo e la memoria
2. La comunicazione e le relazioni
3. Il progresso: dalla rivoluzione industriale all'AI
4. I conflitti
5. Gaia: un solo pianeta, un unico destino

In vista dell'Esame di Stato, la classe è stata coinvolta in mirate attività di preparazione al colloquio. Tali iniziative, elaborate in sinergia con il Consiglio di Classe, hanno posto particolare attenzione ai nuclei tematici multidisciplinari che caratterizzano il percorso formativo degli studenti. Attraverso simulazioni, analisi di materiali e discussioni guidate, gli alunni hanno avuto l'opportunità di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, affinare le proprie capacità espositive e di argomentazione, e consolidare un approccio sereno e consapevole alla prova orale conclusiva. L'intera classe è stata coinvolta in due percorsi di potenziamento ciascuno dei quali finalizzato alla preparazione alle due prove scritte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI NEL TRIENNIO (art. 22 comma 2b dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'opportunità di formazione e di orientamento nonostante la pianificazione triennale delle attività di P.C.T.O. si sia rivelata alquanto problematica; infatti, essa ha dovuto tenere conto – in modo particolare in fase di avvio - di una serie di difficoltà riconducibili sia al numero insufficiente di strutture ospitanti, sia alle restrizioni dovute alla pandemia in generale.

Si è cercato comunque di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità diversificate e motivanti, sia in riferimento all'orientamento al mondo del lavoro, sia alla prosecuzione degli studi. Particolare attenzione si è avuta per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Abilità e competenze verificate nei P.C.T.O.

- Comprendere e rispettare regole e ruoli sul campo;
- Chiarezza ed efficacia nella comunicazione;
- Conoscenze nel settore specifico;
- Portare a termine i compiti assegnati;
- Rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti;
- Autonomia nell'affrontare il proprio lavoro;
- Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo;
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

Nel corso del Triennio, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno coinvolto l'intera classe.

Si riportano in allegato - come richiesto dall'art. 10 comma 2 della citata O.M. - gli elenchi delle singole partecipazioni.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

3. Contestualizzazione	<p>Le giovani generazioni non conoscono appieno quali siano i rischi in cui si incorre qualora si dovesse incappare nella rete della giustizia, nonché la facilità con cui spesso si finisce invischiati in situazioni penalmente rilevanti. Capita spesso che i ragazzi commettano reati minori per incoscienza, ineducazione, mancanza di senso civico o ignoranza e dunque che si violino le norme penali senza avere la consapevolezza piena di commettere un crimine. Ecco perché una delle chiavi più frequenti di ricerca su google è: "E' reato fare...?", "E' reato dire...?".</p> <p>Pertanto una rissa od anche una banale colluttazione con un coetaneo può portare a delle conseguenze nefaste per quanto attiene al futuro del ragazzo perché questo potrebbe macchiarsi la fedina penale. Viepiù che per molte aziende la fedina penale macchiata costituisce condizione ostativa all'assunzione; tanto compromette la possibilità di riuscire a trovare un'occupazione, cosa che, di questi tempi, è già di per sé difficile. Per tutto quanto sopra, è molto importante saper riconoscere i pericoli che la vita di tutti i giorni ci prospetta per far sì che li si possa in qualche modo evitare.</p> <p>La presente UDA vuole far acquisire consapevolezza ai giovani in ordine alle conseguenze da affrontare nel momento in cui si compie un'azione nefasta nonché ritenuta penalmente rilevante, e dunque far loro prendere coscienza della necessità di evitare quei comportamenti ritenuti pericolosi dal nostro codice penale e pertanto sanzionati dallo stesso.</p>
4. Contesto classe	Il gruppo classe è composto da 15 studenti dei quali il 50% di sesso femminile. La classe è accogliente e partecipa al dialogo educativo con impegno e responsabilità offrendo contributi attinenti e interessanti spunti di riflessione.
5. Monte ore complessivo e tempi	Ore: 33 Periodo: l'intero anno scolastico.
6. Prodotto finale da realizzare	Il CdC delibera di procedere alla valutazione dei singoli argomenti trattati, così come indicato nel piano di lavoro sotto riportato.

7. Competenze chiave europee di cittadinanza da sviluppare (barrare quelle che si aspira far acquisire)

- Competenza alfabetica funzionale: capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà
- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
- Competenza digitale: La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: La Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Competenza in materia di cittadinanza: La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- Competenza imprenditoriale: La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: La Competenza in materia di consapevolezza ed

	<p>espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Altre competenze specifiche dell'UDA: saper distinguere le condotte lecite da quelle illecite, individuabili nei vari contesti sociali
<p>8. Competenze ex DM n. 183 del 07.09.2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. • Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. • Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
<p>9. Obiettivi di apprendimento ex DM n. 183 del 07.09.2024</p>	<p>Competenza n. 3 - Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. • Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in

ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 - Obiettivi di apprendimento:

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di

stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Competenza n. 7 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 9 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Competenza n. 12 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali,

	<p>adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. • Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
10. Setting	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Aula Laboratoriale ○ Auditorium ○ Cinema ○ Strada
11. Metodologia e attività di insegnamento/apprendimento che si intende utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali e dialogate ○ Brain storming ○ Learning by doing ○ Cooperative learning ○ Flipped classroom ○ Peer tutoring ○ Debate ○ Analisi di casi ○ Partecipazioni a convegni ○ Visione di filmati ○ Altro specificare
12. Risorse umane, interne, esterne	Tutti i docenti della classe
13. Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sito della Polizia di Stato; • Sito dell'Istat; • Articoli di giornale, fotocopie, libri di testo, computer, tablet, internet, testi digitali, lettore CD e DVD, LIM, macchina fotografica, strumenti per registrare, strumenti operativi di tipo grafico espressivo e digitale; • Reali documenti processuali debitamente epurati dai dati sensibili.

RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente prof.ssa: Anna Francesca Barnaba

PROFILO DELLA CLASSE

Al termine dell'a.s. 2024/2025 è possibile constatare che la classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di competenze ed abilità pur evidenziando la presenza di:

- alcuni alunni che hanno sempre partecipato assiduamente e con entusiasmo a tutte le attività loro proposte, sia curriculari che extracurriculari, che hanno conseguito risultati brillanti grazie ad un impegno e frequenza sempre costanti, a determinazione e ricerche e approfondimenti personali;
- un gruppo di alunni che si è contraddistinto per impegno, partecipazione e frequenza non sempre attivi e costanti, e uno studio finalizzato maggiormente allo svolgimento delle verifiche, sia scritte che orali. Al suo interno, da distinguere ulteriormente tra chi ha conseguito, con non poche sollecitazioni e stimoli offerti, risultati che si attestano su un livello complessivamente discreto, e chi ha una preparazione nel complesso accettabile, anche se poco approfondita a causa di un impegno non sempre continuo e adeguato.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti sono stati in grado di:

- Confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- conoscere le caratteristiche del testo narrativo, poetico, argomentativo, informativo-espositivo;
- conoscere la vita, il pensiero, la poetica, il rapporto con le correnti letterarie degli autori studiati;
- conoscere le concezioni filosofiche, dottrinali, teologiche, gli aspetti stilistici e retorici dei canti scelti dal *Paradiso*.

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati in grado di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

In termini di **abilità**, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico – politico – sociale rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere;
- collocare nello spazio e nel tempo gli elementi letterari più rilevanti;
- inserire i singoli testi analizzati nel contesto letterario e culturale di riferimento;
- cogliere, nei testi, le relazioni tra forma e contenuto;
- descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;

- svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo, sia oralmente che per iscritto;
- riconoscere, nel testo, le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- riconoscere le relazioni del testo con altri testi, in relazione a forma e contenuto;
- acquisire termini specifici del linguaggio letterario.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, *Le occasioni della letteratura*, Pearson – Paravia, ed. nuovo esame di Stato, vol 3

Programma svolto

- Leopardi – ricapitolazione dei nuclei tematici

1. L'età postunitaria

- Il contesto Società e cultura, Le strutture politiche, economiche e sociali, Le ideologie, Le istituzioni culturali, Gli intellettuali
- Storia della lingua e fenomeni letterari, L'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento

2. La Scapigliatura

- Scrittori europei nell'età del Naturalismo
- Il Naturalismo francese. Gustave Flaubert: *Madame Bovary*: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, Prima parte, cap. IX

3. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

- **Luigi Capuana:** Scienza e forma letteraria: *L'impersonalità dal Fanfulla della Domenica*

4. Giovanni Verga

- La vita, Le prime opere, La poetica e la tecnica narrativa, La visione della realtà e la concezione della letteratura
- **Vita dei campi:** *Rosso Malpelo*, *La Lupa*
- **Il ciclo dei Vinti**
- **I Malavoglia:** Prefazione: I «vinti» e la «fiumana del progresso», *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap I), *I Malavoglia e la dimensione economica*, cap. VII, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno*, cap. XV. Visione di alcune scene del film *La terra trema*, regia di Luchino Visconti, 1948, ispirato a *I Malavoglia*
- **Le Novelle rusticane:** *La roba*
- **Mastro-don Gesualdo:** *La morte di mastro-don Gesualdo*, cap. V
- Le ultime opere
- La voce dei documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, Leopoldo Panchetti, Sidney Sonnino, da *Inchiesta in Sicilia*
- MICROSAGGIO: Lo straniamento; Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

5. Il Decadentismo

- Il contesto Società e cultura, La visione del mondo decadente, La poetica del Decadentismo, Temi e miti della letteratura decadente: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson
- Decadentismo e Romanticismo

- Il trionfo della poesia simbolista

- Charles Baudelaire: *I fiori del male: Corrispondenze, Spleen*
- Paul Verlaine: *Languore* da *Un tempo e poco fa*

- Le tendenze del romanzo decadente

6. Gabriele d'Annunzio

- La vita, L'estetismo e la sua crisi

- **Il piacere**
- **I romanzi del superuomo**
- *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo*, libro I
- **Le Laudi: Alcyone: La pioggia nel pineto**
- **Il periodo "notturno"**
- 7. Giovanni Pascoli**
 - La vita, La visione del mondo, La poetica del *fanciullino*
 - Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari
 - L'ideologia politica
 - I temi della poesia pascoliana
 - *Myricae: X Agosto, Temporale, Novembre, Il lampo*
 - *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
- 8. Il primo Novecento**
 - Il contesto Società e cultura, La situazione storica e sociale in Italia, Ideologie e nuova mentalità, Le istituzioni culturali
- 9. La stagione delle avanguardie**
 - **I Futuristi:** Filippo Tommaso Marinetti
 - *Zang tumb tuuum: Bombardamento*
 - **Crepuscolari e Vociani**
- 10. Italo Svevo**
 - La vita, La cultura di Svevo, Freud e la nascita della psicoanalisi
 - **Una vita**
 - **Senilità:** *Il ritratto dell'inetto*, cap. I
 - **La coscienza di Zenò:** *Il fumo*, cap. III, *La morte del padre*, cap. IV, *La profezia di un'apocalisse cosmica*, cap. VIII
- 11. Luigi Pirandello**
 - La vita, La visione del mondo, La poetica
 - *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale*
 - **Novelle per un anno:** *Ciôula scopre la Luna, Il treno ha fischiato*
 - **Il fu Mattia Pascal:** *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, capp. VIII e IX
 - **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** «Viva la Macchina che meccanizza la vita!» in *Quaderno primo*, capp. II e V
 - **Uno, nessuno e centomila**
 - Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»
 - **Il giuoco delle parti:** *Il rovesciamento del dramma borghese*, atto I, scena III; atto II, scena IX; atto III, scene III e IV. Visione della rappresentazione teatrale a cura della Compagnia di teatro "Il giuoco delle parti"
 - La fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, visione della rappresentazione teatrale a cura della Compagnia AL CASTELLO, Regia di Claudio Pesaresi
 - **Enrico IV:** *Il «filosofo» mancato e la tragedia impossibile*, atto III, visione della rappresentazione dell'atto III a cura della *Compagnia stabile del Leonardo*.
 - L'ultima produzione teatrale: Pirandello e il teatro del «grottesco»
- 12. Tra le due guerre**
 - Il contesto Società e cultura, La realtà politico sociale in Italia, Le riviste e l'editoria, Le correnti e i generi letterari
- 13. Giuseppe Ungaretti**
 - La vita
 - **L'allegria:** *Fratelli, Veglia, Mattina, Soldati, Natale*,
 - **Di giorno in giorno:** *Di giorno in giorno*

14. L'Ermetismo

- **Salvatore Quasimodo**

- *Ed è subito sera: Ed è subito sera*

- **Eugenio Montale**

- La vita

- **Ossi di seppia:** *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

- Il "secondo" Montale: *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*

Dopo il 15 maggio 2025 si intende affrontare:

una sintesi dei periodi storico letterari e dei nuclei tematici relativi al periodo compreso tra il dopoguerra e i giorni nostri relativamente a:

La poesia del secondo dopoguerra: Oltre l'Ermetismo

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: CENNI SU:

Primo Levi: *Se questo è un uomo: L'arrivo nel Lager*

Giuseppe Tomasi di Lampedusa: *Il Gattopardo: «Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi»*, parte I

Leonardo Sciascia: *L'Italia civile e l'Italia mafiosa da Il giorno della civetta*, visione del relativo frame dal film "Il giorno della civetta" regia di Damiano Damiani, 1968

Italo Calvino

La Divina Commedia, Paradiso: Struttura generale e Canti I, III, VI, XVII, XXXIII. Analisi dei versi, delle figure retoriche e dei nuclei fondamentali degli stessi a cura degli studenti in flipped classroom.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura del libro "È così lieve il tuo bacio sulla fronte", di C Chinnici,- Incontro con l'Onorevole Caterina Chinnici- Mafia: collusioni e ricadute sul tessuto sociopolitico scaturite dall'analisi del testo <i>L'Italia civile e l'Italia mafiosa</i>, tratto dal romanzo <i>Il Giorno della Civetta</i>, di Sciascia, e visione delle relative scene dall'omonimo film di Damiano Damiani del 1968. (da svolgere dopo il 15 maggio) <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: Incontro con il prof. Marescotti "Lavoro e Salute: il caso della città di Taranto e della sua provincia"</p> <p>Numero totale di ore svolte: 7</p>
--	--

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	<p>La classe ha svolto 2 simulazioni di prima prova scritta d'esame in data:</p> <ul style="list-style-type: none">- 18/03/2025- 15/04/2025
--	--

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	<p>Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>
--	--

<p>Metodi e tecniche d'insegnamento/ Risorse</p>	<p>Nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle reali esigenze degli alunni, l'insegnamento della Disciplina si è svolto cercando sempre di motivare e interessare gli alunni al lavoro da compiere, sviluppare l'autonomia e lo spirito critico, guidare al consolidamento/acquisizione di un corretto metodo di studio. A tal fine si sono adottate lezioni dialogate, videolezioni, metodo della classe capovolta, peer to peer, debate, visione di film, commedie e tragedie, lettura guidata ed espressiva di brani, sia in prosa che poesia, lettura individuale di romanzi, classici e non.</p> <p>Le verifiche orali e scritte sono sempre state condotte, nel corso degli anni scolastici precedenti e, soprattutto, in questo ultimo, nell'ottica dei collegamenti inter, trans e multidisciplinari al fine di abituare gli alunni ad operare inferenze e a sviluppare spirito critico e autonomia. Si sono valutati anche lavori creativi di ricerca, riscrittura e rielaborazione su tematiche assegnate, svolti dagli studenti.</p>
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: Interrogazioni, conversazioni a tema, colloqui, dibattiti, esposizione di ricerche o lavori ideati dagli studenti, presentazione ppt. Al termine delle verifiche orali, si sono sempre attuate l'autovalutazione e la valutazione tra pari,</p> <p>Sono state forme di verifica scritta: prove strutturate e semistrutturate, analisi del testo, relazioni, ppt, compiti di realtà.</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza.</p> <p>Particolare considerazione hanno avuto: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole.</p> <p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; proprietà lessicale; correttezza morfosintattica; livello delle conoscenze; capacità di rielaborazione personale.</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Pertinenza alla traccia e rispetto della consegna; coesione e coerenza semantiche; proprietà lessicale; correttezza morfosintattica; correttezza ortografia; originalità e interpretazione personale; presenza di spirito critico.</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere", ma, a partire dal mese di maggio si sono svolti interventi integrativi in orario pomeridiano, della durata di n. 10 ore, volti al potenziamento delle competenze di base finalizzato allo svolgimento della prima prova scritta.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA Matematica

Docente prof.: Tommaso Placido Famà

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a ALSA si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda le competenze matematiche. Nel complesso, gli studenti hanno affrontato con impegno il percorso di studio, consolidando nel corso dell'anno le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare l'Esame di Stato. Una parte della classe ha mostrato interesse, curiosità e partecipazione attiva durante le lezioni, riuscendo a sviluppare buone capacità logico-deduttive e una discreta padronanza del linguaggio matematico. Questi studenti hanno affrontato anche i contenuti più astratti con autonomia e spirito critico, raggiungendo risultati complessivamente buoni o molto buoni. Un altro gruppo, pur mostrando maggiore difficoltà nella comprensione teorica e nella risoluzione di problemi complessi, ha comunque raggiunto un livello di preparazione sufficiente grazie all'impegno costante e alla partecipazione alle attività didattiche.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i principali nuclei tematici previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione al calcolo integrale, allo studio di funzioni e alle applicazioni in ambito scientifico. Non sono mancate attività di problem solving e richiami al metodo sperimentale, anche in vista dell'interdisciplinarietà con Fisica.

La classe ha partecipato con interesse alle esercitazioni e simulazioni delle prove d'esame, dimostrando una discreta capacità di organizzare il lavoro e applicare i contenuti appresi in contesti nuovi.

Nel complesso, il percorso didattico si è svolto regolarmente e ha consentito agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza della Matematica come strumento di interpretazione della realtà e di formalizzazione del pensiero.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami e consolidamento di analisi matematica: derivate, teoremi fondamentali e applicazioni (problemi di massimo e minimo, studio di andamento). • Studio di funzione: dominio, limiti, continuità, derivabilità, monotonia, convessità, asintoti e grafico. • Elementi di calcolo integrale: integrali indefiniti e definiti, tecniche di integrazione, significato geometrico e applicazioni.
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati in grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare linguaggi e simboli propri della matematica per descrivere, modellizzare e risolvere problemi. • Collegare i contenuti matematici ad altre discipline, in particolare Fisica, e a contesti reali, sviluppando un approccio interdisciplinare. • Interpretare e costruire grafici di funzioni, comprendendone le caratteristiche principali. • Analizzare e formalizzare problemi, pianificando le strategie risolutive più appropriate. • Utilizzare consapevolmente strumenti tecnologici (es. calcolatrice grafica, software vari) dove previsti.
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire calcoli con precisione e rigore, sia in ambito algebrico che analitico. • Applicare correttamente teoremi e regole nel contesto del calcolo differenziale e integrale. • Esporre con chiarezza e coerenza argomentativa il proprio ragionamento matematico, sia in forma scritta che orale. • Risolvere problemi con approccio logico, anche in situazioni non standard, mostrando flessibilità e creatività.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA	
Testo in adozione: Manuale Blu 2.0 di Matematica, Vol 5 con Tutor, Zanichelli	
Modulo 1: Derivate, derivabilità, teoremi del calcolo differenziale	
Tipologia	Modulo teorico-pratico
Descrizione	Il modulo ha introdotto il concetto di derivata come tasso di variazione e pendenza della retta tangente, approfondendone le principali proprietà, regole di derivazione e significato geometrico. Sono stati trattati i teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, Fermat, De L'Hôpital) e le applicazioni allo studio qualitativo delle funzioni.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del significato intuitivo e formale di derivata. • Saper calcolare derivate di funzioni elementari e composte. • Saper individuare intervalli di monotonia, crescita/decrecita e punti di massimo/minimo relativo. • Utilizzare i teoremi per giustificare proprietà locali/globali delle funzioni.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata e significato geometrico • Derivabilità e continuità • Derivate fondamentali e regole di derivazione • Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange • Studio della monotonia e ricerca di estremi relativi • teorema di De L'Hôpital
Tempi	Primo quadrimestre
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni guidate in classe • Verifica scritta strutturata (problemi, esercizi, quesiti teorici) • Interrogazioni orali mirate alla comprensione dei teoremi e al linguaggio matematico
Modulo 2: Studio delle funzioni	
Tipologia	Modulo teorico-pratico
Descrizione	Il modulo ha guidato gli studenti nell'analisi completa del comportamento di una funzione reale di variabile reale. Sono stati applicati strumenti del calcolo differenziale e concetti di base di algebra e analisi per tracciare il grafico qualitativo di funzioni elementari e composte.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare un'analisi completa di una funzione: dominio, simmetrie, intersezioni, limiti, asintoti, monotonia, concavità, punti di estremo. • Comprendere la relazione tra proprietà analitiche e rappresentazione grafica. • Sviluppare autonomia nell'organizzazione di un procedimento analitico articolato.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio e segno di una funzione • Limiti e asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) • Derivate prima e seconda per lo studio della monotonia e della concavità • Punti di massimo, minimo, flesso • Grafico qualitativo della funzione
Tempi	Primo e Secondo quadrimestre

Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche individuali e collettive • Verifiche scritte con analisi completa di una o più funzioni • Interventi orali volti a descrivere in modo logico e articolato i passaggi dello studio
Modulo 3: Integrali	
Tipologia	Modulo teorico-pratico
Descrizione	Il modulo ha introdotto il concetto di integrale definito e indefinito, con particolare attenzione al significato geometrico dell'area sottesa al grafico di una funzione. Sono state analizzate le principali tecniche di integrazione e le applicazioni al calcolo di aree e volumi.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato intuitivo e formale di integrale definito. • Saper calcolare integrali indefiniti con le principali tecniche. • Applicare l'integrale definito per determinare aree piane delimitate da grafici. • Collegare concetti di derivata e integrale attraverso il Teorema Fondamentale del Calcolo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Primitiva e integrale indefinito • Integrazione di funzioni elementari • Tecniche: sostituzione, integrazione per parti • Integrale definito e significato geometrico • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo di aree e volumi • Equazioni differenziali*
Tempi	Secondo quadrimestre
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi svolti in aula con correzione collettiva • Verifica scritta con esercizi di integrazione e problemi geometrici • Brevi interrogazioni orali di verifica della comprensione teorica

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>Cittadinanza digitale: i reati</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 3</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

<ol style="list-style-type: none"> 1. Il tempo e la memoria 2. La comunicazione e le relazioni 3. Il progresso: dalla rivoluzione industriale all'AI 4. I conflitti 5. Gaia: un solo Pianeta, un unico destino 	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta d'esame in data 4.4.2025. Entro la fine dell'A.S. ne svolgerà una seconda.
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Al momento non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Insegnamento modulare. Lezione frontale e interattiva. Problem solving. Approfondimenti individuali e lavori di gruppo. Metodo globale, analitico e sintetico. Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. Esercitazioni in classe e a casa.
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Libri di testo. Lavagna. Fotocopie. Audiovisivi. Computer. Visite guidate e viaggi di istruzione. Materiali didattici predisposti dal docente.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: interrogazioni Sono state forme di verifica scritta : compiti in classe, prove strutturate, simulazioni
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; - proprietà lessicale; - correttezza morfosintattica; - livello delle conoscenze; - capacità di rielaborazione personale; In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:

	<ul style="list-style-type: none"> - pertinenza alla traccia e rispetto della consegna; - coesione e coerenza semantiche; - proprietà lessicale; - correttezza morfosintattica; - correttezza ortografia; - originalità e interpretazione personale.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	<p>Sono stati svolti programmati ma non ancora attivati interventi integrativi in orario pomeridiano della durata di n. 10 ore di potenziamento per lo svolgimento della seconda prova scritta. Si prevede di svolgerli entro l’A.S.</p> <p>Sono stati attivati percorsi di mentoring della durata di 10 ore. Altre esigenze di recupero e di chiarimento sono state soddisfatte “in itinere”.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente prof.ssa: TRIPALDI Fabrizia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A LSA risulta composta da 15 alunni (7 maschi e 8 femmine). Nel gruppo classe non vi sono né alunni BES/DSA né studenti atleti di alto livello. All’inizio dell’anno nella classe vi era un ulteriore studente che dopo il primo quadrimestre si è ritirato.

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento corretto e generalmente rispettoso delle regole. La classe, abbastanza eterogenea per abilità di base e stili cognitivi, ha nel complesso dimostrato interesse per la disciplina e impegno nelle varie attività svolte sia in classe che a casa, anche se per alcuni alunni è mancato, o è stato alquanto saltuario, l’approfondimento individuale. L’atteggiamento collaborativo di alcuni alunni è stato positivo per quelli poco inclini allo studio e/o con particolari problematiche e carenze di base. In generale l’impegno della classe in questo anno scolastico è stato in linea rispetto agli anni precedenti.

Complessivamente, per quanto riguarda le competenze disciplinari di base e il grado di maturità raggiunto, il livello medio della classe risulta quasi buono nonostante permangano situazioni di raggiungimento appena sufficiente degli obiettivi minimi prefissati.

Nello specifico, un gruppo di alunni ha partecipato alle attività scolastiche attivamente e con atteggiamento propositivo e critico; un secondo gruppo è composto da alunni che hanno mostrato meno partecipazione raggiungendo comunque livelli discreti e un terzo gruppo da alunni che hanno mostrato partecipazione superficiale e saltuaria raggiungendo livelli sufficienti. Qualcuno ha raggiunto risultati limitati appena sufficienti a causa di carenze pregresse e/o scarso impegno.

La didattica in presenza ha contraddistinto tutto l’anno scolastico. I risultati raggiunti tengono conto delle differenze dovute alle potenzialità e alle caratteristiche individuali.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

- 1a. Principali tipologie testuali (recensione, relazione, testo argomentativo...);
- 1b. Strategie di comprensione di testi comunicativi relativamente complessi scritti,orali e multimediali;
- 1c. Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e specifico;
- 1d. Il dizionario monolingue e bilingue, anche di settore;

	<p>1e. Modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi, di carattere generale; 1f. Strategie compensative nell'interazione orale; 1g. Strategie di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali; 1h. Ampia conoscenza del lessico di interesse generale ed indirizzo; 1i. Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso. 2a. Strutture morfosintattiche significative per la loro diversità nelle diverse lingue studiate; 2b. Aspetti socioculturali delle lingue moderne studiate. 3a. Aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse; 3b. Generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio e motivanti per gli studenti; 4. struttura e servizi di Internet in particolare motori di ricerca, con riferimento alla lingua inglese e ai paesi anglofoni</p>
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati in grado di:</p>	<p>1. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento 2. Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne 3. Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>(b – obiettivi minimi) 1a. Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti con particolare riferimento agli ambiti letterario e scientifico; 1b. Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; 1c. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; 1d. Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche. 2a. Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; 2b. Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.</p>

3. Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane/straniere).
4. Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione Lingua: PERFORMER B2 Seconda Edizione di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – Zanichelli Editore

MODULE 1

UNIT 9 “LOOKING AHEAD” - Vocabulary: A working world, The world of work, Talking about jobs and careers, word formation: word families, phrasal verbs and collocations with MAKE and DO, phrasal verbs with LOOK, Talking about economics - **Grammar:** reported speech, SAY and TELL, reporting verbs, reported questions - **Focus on reading:** Unusual jobs? – **Focus on listening:** Start-ups – Thinking outside the box **Focus on speaking:** Careers, working conditions, money and happiness - **Focus on writing:** job applications, formal complaints, linkers of result - **INVALSI training:** Generation Z spending money.

UNIT 10 “MY DIGITAL LIFE” - Vocabulary: Technology, Communication technology, The Internet, Word formation: word families, Adjectives related to technology, phrasal verbs with PUT - **Grammar:** inversion, expressing wishes and regrets, PREFER/WOULD RATHER/ HAD BETTER - **Focus on reading:** Logged on/Logged off - **Focus on listening:** Apps - **Focus on speaking:** Screens and technological gadgets, Artificial intelligence - **Focus on writing:** Technological devices, linkers of manner - **INVALSI training:** Meet Ai-Da, the world's first AI artist.

Unit review 9-10

Esercitazione su WOORKOOB dei contenuti grammaticali e lessicali

Testo in adozione Literature: “Compact Performer. Shaping Ideas – From the Origins to the Present Age” di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – Zanichelli Editore

- MODULE 8: A TWO FACED REALITY

- a. **History and society:** The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian ideas, America in the second half of the 19th century
- b. **Literature and Culture:** The late Victorian Novel, Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, Thomas Hardy and *Tess of the D'Urbervilles*, Aestheticism, Oscar Wilde (già svolto lo scorso anno scolastico) and *The Picture of Dorian Gray* and *The Importance of Being Earnest* (già svolto lo scorso anno scolastico), The Rise of American poetry, Walt Whitman, Emily Dickinson.

Review

- MODULE 9: THE GREAT WATERSHED

- a. **History and society:** The Edwardian age, World War I, The struggle for Irish independence, Britain in the Twenties, The USA in the first decades of the 20th century,
- b. **Literature and Culture:** The Modernist revolution, Freud's Influence, Modern poetry, All about the War Poets, Rupert Brooke (*The Soldier* pag.339), Wilfred Owen (*Dulce et Decorum Est* pag.340), William Butler Yeats, Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land* (The burial of the dead pagg.349-350), The modern novel, The interior monologue, Joseph Conrad and *Heart of Darkness*, Edward Morgan Forster and *Passage to India*, James Joyce and *Dubliners* (Eveline pagg.367-368-369), Virginia Woolf: *Mrs*

Dalloway (Clarissa and Septimus pagg.374-375-376) and *To the Lighthouse*, Cenni su A new generation of American writers: Francis Scott Fitzgerald and *The Great Gatsby*, Langston Hughes (*I, Too, Sing America*)

- c. **Citizenship:** The fight for women's rights (pag.325), Goal 5 Agenda 2030: Gender equality and women empowerment (pagg.326-327)

Review

- **MODULE 10: OVERCOMING THE DARKEST HOURS**

- a. **History and society:** The Thirties, World War II, A new international and economic framework,
b. **Literature and Culture:** The literature of commitment, W.H. Auden, The dystopian novel, George Orwell and *1984* and *Animal Farm* (Big Brother is watching you pagg.418-419-420)

Review

- **MODULE 11: RIGHTS AND REBELLION**

- a. **History and society:** The Fifties, The Sixties, The discovery of pulsars, The civil rights movement in the USA, (*I Have a Dream* pag.436), The Seventies
b. **Literature and Culture:** Post-war literature, The Beat Generation, The absurd and anger in drama, Samuel Beckett and *Waiting for Godot* (Nothing to be done pagg.458-459)
c. **Citizenship:** (Goal 16: Building peace pag. 438, M. Angelou "A Brave and Startling Truth" pagg.439-440)

Review

- **MODULE 12: A NEW GLOBAL PERSPECTIVE**

- a. **History and society:** The Thatcher years, Contemporary Britain, Contemporary America
b. **Literature and Culture:** Contemporary Literature, Nadine Godimer and *A Soldier's Embrace*, Ian McEwan and *Machines Like Me*
c. ***Citizenship:** Goal 11 Agenda 2030 Sustainable Cities and Communities: Green architecture*

Review

Tempi:

- numero di ore per lo svolgimento dei moduli didattici e uda ed. civica – 75h
- numero di ore per lo svolgimento delle verifiche – 12h
- numero di ore per lo svolgimento di attività di recupero- 12h

TOTALE MONTE ORE ANNUALE DELLA DISCIPLINA - 99h

Tipologia UDA: disciplinari (lingua inglese e letteratura inglese)

***La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.**

Insegnamento di Educazione Civica

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

a) **Costituzione:** "Se commetto un reato cosa rischio?" *Universal Declaration of Human Rights*

b) **Sviluppo economico e sostenibilità:** ____

c) **Cittadinanza digitale:** ____

Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.

Numero totale di ore svolte: 3 h (I quadrimestre)-2h (II quadrimestre)

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3

dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

1) Il tempo e la memoria

2) La comunicazione e le relazioni

3) Il progresso: dalla rivoluzione industriale alla AI

4) I conflitti

5) Gaia: un solo pianeta, un unico destino

<p>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</p>	<p>Nel corso dell'a.s. 2024/2025 sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>
---	--

<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri riportati nel piano di lavoro annuale</p> <p>Metodi di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione frontale o condotti secondo il metodo della ricerca. • Per la verifica dell'apprendimento, sono stati proposti gli esercizi, le griglie guida, i questionari e ogni tipo di prova presenti nei volumi. • Gli allievi sono stati avviati al commento e all'interpretazione dei testi attraverso esercizi specifici. • Gli argomenti trattati sono stati oggetto di diversi tipi di produzione, scritta e orale. • Al fine di abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee e confrontarle con quelle altrui, è stato dato ampio spazio ai dibattiti. • Vi è stato un rapporto tra docenti dell'asse culturale, Insegnamento modulare/insegnamento per U.D, lezione interattiva <p>Tecniche di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento modulare. • Lezione frontale e interattiva. • <i>Problem solving</i>. • Approfondimenti individuali e lavori di gruppo. • Metodo globale, analitico e sintetico. • Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. • Esercitazioni in classe e a casa.
--	---

<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle risorse riportate nel piano di lavoro annuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo.
-----------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna. • Fotocopie. • Audiovisivi. • Computer. • Visite guidate e viaggi di istruzione. • Materiali didattici predisposti dal docente. • Altro: Gsuite, Classroom.
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla verifica scritta e orale attraverso quanto riportato nel piano di lavoro annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale Interrogazioni, conversazioni a tema, colloqui, dibattiti, report, rielaborazioni di testi di civiltà, colloqui formali e informali in L2, pair work, role play • Verifica scritta Compiti in classe, prove strutturate (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento) e semistrustrate su materiali linguistici di comprensione scritta e comprensione orale finalizzati all'accertamento della competenza linguistico-grammaticale; produzione guidata (con "cues") e produzione libera: lettere formali e informali, essays, articles, reviews, e-mail, messaggi, brevi testi a tema, analisi del testo, relazioni.
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale e verifica scritta sono stati utilizzati gli indicatori di valutazione riportati nel piano di lavoro annuale:</p> <p>In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza.</p> <p>Particolare considerazione hanno avuto: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione orale <ul style="list-style-type: none"> ❖ Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; ❖ proprietà lessicale; ❖ correttezza morfosintattica; ❖ livello delle conoscenze; ❖ capacità di rielaborazione personale; ❖ corretta pronuncia • Valutazione scritta/pratica/grafica <ul style="list-style-type: none"> ❖ Pertinenza alla traccia e rispetto della consegna; ❖ coesione e coerenza semantiche; ❖ proprietà lessicale; ❖ correttezza morfosintattica; ❖ correttezza ortografia; ❖ originalità e interpretazione personale; ❖ corretto svolgimento dei task di tipo oggettivo ma con

	interpretazione dell'errore
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere" attraverso semplificazione dei contenuti proposti e attività di richiamo delle conoscenze.

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA
FILOSOFIA**

Docente: prof.ssa: Ilenia Cavaliere

PROFILO DELLA CLASSE

Sotto il profilo del comportamento e delle relazioni tra pari e con la docente la classe 5A LSA è apparsa sin dall'inizio dell'anno scolastico in linea di massima disciplinata, inclusiva, volenterosa e partecipe rispetto alle attività proposte. Esse sono state svolte infatti in un clima per lo più sereno e costruttivo. L'atteggiamento della classe è stato contraddistinto da interesse, curiosità ed apertura rispetto alle attività didattiche, anche se tale atteggiamento si è poi tradotto in livelli di impegno differenti. Alcuni studenti hanno infatti seguito le attività con partecipazione costante durante l'intero arco dell'anno scolastico, altri ci si sono dedicati con impegno non sempre costante ma raggiungendo comunque risultati sufficienti. La situazione di partenza della classe, rilevata in fase diagnostica all'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato in linea di massima un buon livello di competenze e abilità degli studenti, anche con qualche picco di eccellenza.

All'inizio delle attività didattiche si sono resi necessari tanto un ripasso dei temi trattati nella parte conclusiva dell'anno precedente quanto un recupero di alcuni temi, soprattutto legati all'idealismo ed al sistema hegeliano, poiché fondamentali e propedeutici alla corretta comprensione ed interpretazione delle tematiche previste nella progettazione del nuovo anno. Si sono utilizzati a tal fine riassunti e mappe per rendere più rapido ed immediato il recupero. Si è poi proceduto sugli altri temi previsti dal piano di lavoro, con incursioni costanti nelle tematiche e negli eventi del mondo attuale.

Il clima della classe è stato sempre contraddistinto, in linea di massima, da interesse e partecipazione attiva. I risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti della 5A si attestano su livelli differenti: alcuni hanno ottenuto risultati ottimi, altri hanno conseguito risultati buoni o sufficienti. Vi è inoltre un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto livelli eccellenti. Gli obiettivi di apprendimento previsti nella progettazione si possono considerare dunque raggiunti per l'intero gruppo classe.

Si sono previste ed effettuate inoltre fasi di recupero in itinere per tutti gli studenti che ne hanno manifestato esigenza durante entrambi i quadrimestri. Occorre infine sottolineare a proposito dello svolgimento delle attività didattiche relative alla disciplina, che per via delle numerose opportunità offerte agli studenti durante l'anno scolastico riguardanti attività relative all'educazione civica ma soprattutto al percorso di orientamento, il lavoro sui temi filosofici ha risentito delle numerose interruzioni del ritmo di svolgimento. Ciò ha reso necessaria una costante ripresa delle argomentazioni precedenti al fine di ritesserne l'organicità con conseguente rimodulazione di volta in volta delle scelte relative allo sviluppo delle varie unità di apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<p>Le tematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'idealismo, i suoi caratteri generali, il pensiero espresso nella filosofia di Fichte ed Hegel - La critica all'hegelismo nella filosofia di Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: il pensiero di Feuerbach e Marx - Filosofia, scienza e progresso nel pensiero di Comte - La reazione al positivismo e lo Spiritualismo di Bergson - La crisi delle certezze nel pensiero di Nietzsche e Freud - Essere, linguaggio ed interpretazione nella filosofia di
--	--

	<p>Heidegger</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllare il discorso attraverso l'uso di idonee strategie argomentative e di procedure logiche, nonché attraverso l'uso appropriato del lessico specifico. - Rielaborare autonomamente le conoscenze disciplinari per analizzare e comprendere criticamente problemi esistenziali dell'età contemporanea. - Comprendere le variabili di un problema e cercarne le soluzioni. - Rielaborare le tesi degli autori, ricostruire la strategia argomentativa e problematizzarla. - Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato - Utilizzare termini, categorie e concetti filosofici in diversi contesti - Argomentare una tesi, anche in forma scritta - Rapportare i problemi individuati al vissuto esperienziale
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse. - Trasferire le questioni da un orizzonte personale, emotivo e basato su luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica. - Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. - riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: : I Nodi Del Pensiero 3 - da Schopenhauer agli sviluppi più recenti – N. Abbagnano, G. Fornero -Paravia

IDEALISMO:

- Caratteri generali
- Fichte: la dottrina della scienza e i suoi principi
- Hegel:
- I fondamenti del sistema hegeliano
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica
- Impianto della *Fenomenologia dello spirito*
- Piano generale dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*
- Eticità e stato
- La storia e la sua razionalità

La dialettica servo-padrone applicata al rapporto tra uomo attuale e AI

LA CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer

- I giorni e le opere
- Le radici culturali
- Il velo ingannatore
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

- I giorni e le opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede

DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO: FEUERBACH E MARX

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali
- Conservazione o distruzione della religione

Feuerbach

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'umanesimo naturalistico

Marx

- I giorni e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica del misticismo logico di Hegel
- La critica allo stato moderno e all'idealismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione sociale della religione
- La concezione materialistica della storia
- Il Capitale

FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

Il positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Comte e la religione del progresso
- La nascita della sociologia

LA REAZIONE AL POSITIVISMO

Lo spiritualismo e Bergson

- La reazione antipositivistica
- Bergson e lo spiritualismo
- La filosofia della durata

- Tempo della scienza e della coscienza
- La memoria
- Lo slancio vitale

LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

NIETZSCHE

- I giorni e le opere
- Il ruolo della malattia
- Il rapporto col nazismo
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile
- La nascita della tragedia
- Il periodo "illuministico"
- La morte di Dio
- Il periodo di *Così parlò Zarathustra*
- Oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza
- La genealogia della morale

FREUD

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

*** ESSERE, LINGUAGGIO E INTERPRETAZIONE: HEIDEGGER**

IL PRIMO HEIDEGGER

Heidegger e l'esistenzialismo

Essere ed esistenza

L'essere nel mondo e la visione ambientale preveggenza

L'esistenza inautentica

L'esistenza autentica

Il tempo e la storia

*** Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.**

Insegnamento di Educazione Civica

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):
Rispetto alla programmazione iniziale si decide, nel corso dell'anno scolastico di convogliare energie e lavoro nella partecipazione al concorso ASOC "A SCUOLA DI OPENCOESIONE" con il progetto CUP: F66G07000810001 Risorse nazionali SS 7ter "Salentina" Itinerario Bradanico-Salentino tratto compreso tra la S. S. V. Taranto-Grottaglie e Manduria Lavori di completamento funzionale del Lotto 3 – stralcio 2 e 3

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3

dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare");
I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro-aree individuate dal consiglio di classe.

<p>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</p>	<p>Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>
<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica per scoperta • Didattica per situazioni problema • Cooperative learning • Peer tutoring • Lezione frontale • Lezione partecipata • Role playing • Story telling • Debate • Brainstorming • Problem posing e problem solving
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo con espansioni on line - Risorse multimediali - Testi dei filosofi - Appunti personali e dispense
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni dialogate - Discussioni critiche guidate - Produzione di lavori individuali e di gruppo
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di un testo e comprensione dei significati - Utilizzo di linguaggio dotato di correttezza formale e coerenza - Utilizzo della terminologia specifica della disciplina

	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti degli argomenti oggetto di attività didattica- Capacità di stabilire relazioni tra eventi- Acquisizione e messa in pratica delle capacità di ascolto, analisi, sintesi, esposizione ed argomentazione- Espressione di giudizi personali motivati
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA
Docente: prof.ssa: Ilenia Cavaliere

PROFILO DELLA CLASSE

La VA è una classe composta da studenti e studentesse la cui indole e il cui comportamento appaiono contraddistinti da tendenza all'inclusione e partecipazione. Sotto il profilo delle relazioni tanto tra pari che con la docente la classe è stata sin dall'inizio dell'anno aperta al dialogo, al confronto ed alla condivisione anche se con approcci e livelli differenti relativi alle caratteristiche individuali di ciascun alunno e alunna. Il clima della classe è stato nel corso dell'anno sereno e costruttivo anche sul piano della partecipazione rispetto alle attività didattiche proposte. In particolare rispetto alla disciplina della storia la VA ha sempre mostrato in linea di massima interesse e curiosità anche se tale atteggiamento si è poi tradotto in livelli di impegno differenti sia nelle attività proposte in classe che nello studio autonomo. Alcuni studenti hanno infatti profuso impegno costante e partecipazione attiva durante l'intero arco dell'anno scolastico raggiungendo livelli ottimi e in qualche caso anche eccellenti, altri si sono dedicati a tali attività con impegno non sempre costante ma raggiungendo comunque risultati buoni o più che sufficienti. La situazione di partenza della classe, rilevata in fase diagnostica all'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato per quasi tutto il gruppo classe un buon livello di competenze e abilità, anche con qualche picco di eccellenza. Gli obiettivi di apprendimento previsti nella progettazione si possono considerare dunque raggiunti da tutti gli studenti.

La programmazione prevista nel piano di lavoro è stata svolta tenendo costantemente lo sguardo sui temi dell'attualità, con incursioni costanti nelle tematiche e negli eventi che si sono succeduti sul piano politico e sociale del mondo contemporaneo.

Si sono previste ed effettuate inoltre fasi di recupero in itinere per tutti gli studenti che ne hanno manifestato esigenza durante entrambi i quadrimestri. Occorre infine sottolineare a proposito dello svolgimento delle attività didattiche relative alla disciplina, che per via delle numerose opportunità offerte agli studenti durante l'anno scolastico riguardanti attività relative all'educazione civica ma soprattutto al percorso di orientamento, il lavoro sui temi filosofici ha risentito delle numerose interruzioni del ritmo di svolgimento. Ciò ha reso necessaria una costante ripresa delle argomentazioni precedenti al fine di ritesserne l'organicità con conseguente rimodulazione di volta in volta delle scelte relative allo sviluppo delle varie unità di apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<p>Le tematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La belle époque e le sue caratteristiche - L'età giolittiana tra crisi di fine secolo e inizio di un nuovo corso politico - La grande guerra - La rivoluzione russa - Il dopoguerra in Europa e nel mondo - L'Italia dal dopoguerra al fascismo - La crisi del '29 e le sue ripercussioni sulle dinamiche politiche e sociali - Crisi delle democrazie e caratteristiche dei totalitarismi - La Germania del terzo Reich - La seconda guerra mondiale
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente - Saper orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale - Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche e utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti - Usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina - Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e

	<p>differenze tra momenti e fatti storici</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali- Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA	
<p>Testo in adozione: : La storia – Progettare il futuro A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis ed. Zanichelli</p>	
<p>La belle époque tra luci e ombre</p> <ul style="list-style-type: none">- Un'età di crescita e trasformazioni- Nuovi mezzi di trasporto e di comunicazione- Verso la società di massa- Allargamento della partecipazione politica- Nazionalismo e colonialismo- Le ragioni economico – sociali dell'imperialismo <p>L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none">- Crisi di fine secolo e inizio di un nuovo corso politico- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della politica italiana- La politica interna di Giolitti- Il decollo dell'industria e la questione meridionale- Politica coloniale e crisi del sistema giolittiano <p>La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Europa alla vigilia della guerra- L'Europa in guerra- Un conflitto di tipo nuovo- L'Italia entra in guerra- Il conflitto dallo stallo del 1915/16 alla svolta del 1917- I trattati di pace e la nuova geografia europea- La Società delle nazioni <p>La Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none">- Il crollo dell'impero zarista- La rivoluzione d'ottobre- Il nuovo regime bolscevico- La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico <p>Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none">- Le eredità e i contraccolpi della guerra- Gli Stati Uniti dei "ruggenti" anni Venti- Il dopoguerra in Gran Bretagna e Francia	

- I difficili esordi della Repubblica di Weimar
- La stabilizzazione politica ed economica in Europa

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- Protesta nazionalista e impresa di Fiume
- L'ascesa del fascismo
- Fascismo agrario e squadrista
- Il fascismo al potere
- Dallo stato liberale allo stato fascista
- Il discorso del bivacco
- Il discorso del 3 gennaio 1925

Il regime fascista

- Affermazione della dittatura e anni del dissenso
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

La crisi del 1929

- Il crollo della borsa di New York
- Ripercussioni della crisi nel mondo
- Il New Deal

La Germania nazista e il terzo Reich

- La crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
- La costruzione del terzo Reich
- Il totalitarismo nazista La marcia verso una nuova guerra mondiale
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
- Il riarmo della Germania e i nuovi equilibri europei
- L'espansionismo tedesco e le risposte delle altre potenze

La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- L'Italia entra in guerra
- L'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra*
- La guerra in Italia*
- La caduta del fascismo*
- La Repubblica di Salò*
- La Resistenza*
- La vittoria degli Alleati*
- Le bombe atomiche sul Giappone*
- Verso un nuovo ordine mondiale*

- La creazione dell'ONU*

Argomento svolto in modalità CLIL:

Trump meets Zelensky in the Oval Office

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): Rispetto alla programmazione iniziale si decide, nel corso dell'anno scolastico di convogliare energie e lavoro nella partecipazione al concorso ASOC "A SCUOLA DI OPENCOESIONE" con il progetto CUP: F66G07000810001 Risorse nazionali SS 7ter "Salentina" Itinerario Bradanico-Salentino tratto compreso tra la S. S. V. Taranto-Grottaglie e Manduria Lavori di completamento funzionale del Lotto 3 – stralcio 2 e 3
-----------------------------------	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro-aree individuate dal consiglio di classe.

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
---	---

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">• Didattica per scoperta• Didattica per situazioni problema• Cooperative learning• Peer tutoring• Lezione frontale• Lezione partecipata• Role playing• Story telling• Debate• Brainstorming
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none">• Problem posing e problem solving
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: <ul style="list-style-type: none">- Libro di testo con espansioni on line- Risorse multimediali- Testi storici- Appunti personali e dispense
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni dialogate- Discussioni critiche guidate- Produzione di lavori individuali e di gruppo
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- Lettura di un testo e comprensione dei significati- Utilizzo di linguaggio dotato di correttezza formale e coerenza- Utilizzo della terminologia specifica della disciplina- Conoscenza dei contenuti degli argomenti oggetto di attività didattica- Capacità di stabilire relazioni tra eventi- Acquisizione e messa in pratica delle capacità di ascolto, analisi, sintesi, esposizione ed argomentazione- Espressione di giudizi personali motivati
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA FISICA
Docente prof.: De Giorgi Davide

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da ragazzi che durante tutto l'anno scolastico hanno assunto un comportamento complessivamente corretto, educato e rispettoso, favorendo lo svolgimento di tutte le attività didattiche proposte. Un primo gruppo di studenti della classe, dotato di ottime capacità logiche, ha partecipato

costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte e per la disciplina in generale, un metodo di studio efficace ed un impegno costante. Si tratta di ragazzi che hanno conseguito ottimi o eccellenti risultati scolastici, hanno partecipato ad attività culturali con impegno e risultati molto positivi. Segue un secondo gruppo che ha raggiunto una base di conoscenze e competenze di livello globalmente buono.

Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d' inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni. Nel corso dell'anno scolastico, è stata fatta una selezione ulteriore, degli argomenti di fisica moderna evidenziando e approfondendo quelli che sono stati i passaggi essenziali che hanno caratterizzato l'evoluzione della disciplina stessa negli ultimi anni. Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<p>Gli alunni di questa classe hanno acquisito, nella maggior parte dei casi, un buon metodo di studio che ha permesso loro di ottenere un buon livello di preparazione, in alcuni casi di livello eccellente. Alcuni hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di sapersi orientare in maniera critica e in autonomia di pensiero; altri, pur trovando qualche difficoltà nell'applicare i contenuti, hanno comunque dimostrato di possedere una conoscenza adeguata dei concetti fondamentali su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il magnetismo ▪ L'induzione elettromagnetica; ▪ Le onde elettromagnetiche; ▪ La relatività del tempo e dello spazio; ▪ La relatività ristretta; ▪ La crisi della fisica classica; ▪ La fisica quantistica.
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<p>Gli alunni sono in grado di applicare correttamente le leggi della fisica e di esporre la teoria con un linguaggio appropriato e corretto:</p> <p>D1: Osservare ed identificare fenomeni;</p> <p>D2: Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p>D3: Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</p> <p>D4: Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;</p> <p>D5: Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>Il magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrostatico e in un campo magnetico in dipendenza dell'angolo tra la velocità della particella e i vettori di campo

- risolvere semplici problemi riguardanti il moto di particelle cariche in un campo Induzione elettromagnetica
- descrivere esempi di induzione elettromagnetica
- definire la corrente indotta e la f.e.m. indotta
- mettere in relazione il valore della forza elettromotrice cinetica e la velocità di cambiamento del flusso magnetico.
- Enunciare la legge di Lenz.
- Definire la forza elettromotrice media dovuta alla mutua induzione.
- Definire la forza elettromotrice media dovuta all'autoinduzione.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

- Ragionare in termini di campi che variano nel tempo
- Descrivere la previsione di Maxwell dell'esistenza delle onde elettromagnetiche.
- Descrivere l'andamento temporale di un'onda elettromagnetica.
- Caratterizzare le onde radio, le microonde, le radiazioni infrarosse, la radiazione visibile, le radiazioni ultraviolette, i raggi X, i raggi gamma.

Relatività ristretta:

- Enunciare i postulati della relatività ristretta
- Definire l'intervallo di tempo proprio e l'intervallo di tempo dilatato.
- Definire la contrazione della lunghezza e la lunghezza propria.
- Applicare la formula della massa e dell'energia relativistica a problemi specifici.
- Applicare la composizione relativistica delle velocità a problemi specifici.
- Definire lo spazio-tempo di Minkowski

La crisi della fisica classica:

- Saper illustrare la legge di Wien.
- Saper illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck.
- Saper descrivere matematicamente l'energia dei quanti del campo elettromagnetico.
- Esprimere e calcolare i livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno.
- Definire l'energia di legame di un elettrone.
- Sapere interpretare gli spettri atomici sulla base del modello di Bohr.
- Analizzare l'esperimento di Rutherford.
- Rendere ragione della differenza tra l'ipotesi di Planck e quella di Einstein sui quanti di luce.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi. - Saper calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr. <p>La fisica quantistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper discutere il dualismo onda-corpuscolo e formulare la relazione di de Broglie, riconoscendo i limiti di validità della descrizione classica. - Sapere utilizzare la legge di Bragg - Saper illustrare le due forme del principio di indeterminazione di Heisenberg. - Saper enunciare e discutere il principio di sovrapposizione delle funzioni d'onda. - Saper discutere sulla stabilità degli atomi. - Saper introdurre lo spin dell'elettrone. - Saper identificare i numeri quantici che determinano una funzione d'onda atomica. - Saper calcolare la lunghezza d'onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d'onda di un oggetto macroscopico - Saper introdurre la logica a tre valori e discutere il paradosso di Schrödinger. - Saper descrivere il laser - Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche
--	--

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA	
Testo in adozione: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Terza edizione – U. Amaldi – Ed. Zanichelli	
Modulo 1: Il magnetismo	
Tipologia	Modulo disciplinare di Fisica – Teorico-scritto-pratico
Descrizione	Il modulo affronta i concetti fondamentali del magnetismo, dalla scoperta dei fenomeni magnetici
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la natura dei fenomeni magnetici - Conoscere il campo magnetico e il comportamento delle linee di forza - Esplorare l'interazione tra magnetismo ed elettricità (cenni sull'elettromagnetismo)
Tempi	Durata complessiva: 3 settimane
Tipologia strumenti di verifica	Osservazioni in itinere, verifica scritta con domande a risposta multipla e aperta, presentazione orale individuale o di gruppo su un'applicazione del magnetismo
Modulo 2: L'induzione elettromagnetica	
Tipologia	Modulo disciplinare di Fisica – Teorico-scritto-pratico
Descrizione	Il modulo introduce il fenomeno dell'induzione elettromagnetica, partendo dalle esperienze di Faraday per arrivare alle applicazioni moderne
Obiettivi particolari raggiunti in ordine	

a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere il concetto di flusso magnetico</i> - <i>Analizzare le condizioni per l'induzione elettromagnetica</i> - <i>Conoscere e applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz</i> - <i>Collegare i fenomeni di induzione alla produzione di energia elettrica</i>
Tempi	Durata complessiva: 3-4 settimane
Tipologia strumenti di verifica	Osservazioni in itinere, verifica scritta con domande a risposta multipla e aperta, presentazione orale individuale o di gruppo su un'applicazione del magnetismo
Modulo 3: Le onde elettromagnetiche	
Tipologia	Modulo disciplinare di Fisica – Teorico-scritto-pratico
Descrizione	Il modulo affronta lo studio delle onde elettromagnetiche come forma di propagazione dell'energia, mettendo in relazione la teoria fisica con le applicazioni nella vita quotidiana (radio, microonde, luce visibile, raggi X ecc.).
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la natura e le caratteristiche delle onde elettromagnetiche - Identificare i parametri principali di un'onda (lunghezza d'onda, frequenza, velocità) - Conoscere la struttura dello spettro elettromagnetico - Riconoscere le principali tipologie di onde (radio, microonde, infrarossi, luce visibile, UV, raggi X, raggi gamma) - Analizzare le applicazioni tecnologiche e biologiche delle onde EM - Riconoscere rischi e benefici delle diverse radiazioni
Tempi	Durata complessiva: 2 settimane
Tipologia strumenti di verifica	Osservazioni in itinere, verifica scritta con domande a risposta multipla e aperta, presentazione orale individuale o di gruppo su un'applicazione del magnetismo
Modulo 3: La relatività ristretta	
Tipologia	Modulo disciplinare di Fisica – Teorico-scritto-pratico
Descrizione	Il modulo introduce gli elementi fondamentali della relatività ristretta di Einstein, mettendo in discussione i concetti classici di spazio e tempo. Si analizzano i postulati della teoria, gli effetti relativistici (dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze, massa relativistica)
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i limiti della meccanica classica nel contesto della velocità della luce - Introdurre i due postulati della relatività ristretta - Analizzare i concetti di simultaneità, dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze - Introdurre la relazione massa-energia $E=mc^2$ - Riflettere sulle implicazioni filosofiche e scientifiche del nuovo modello spazio-temporale

Tempi	Durata complessiva: 3 settimane
Tipologia strumenti di verifica	Osservazioni in itinere, verifica scritta con domande a risposta multipla e aperta, presentazione orale individuale o di gruppo su un'applicazione del magnetismo
Modulo 3: La crisi della fisica classi	
Tipologia	Modulo disciplinare di Fisica – Teorico-scritto-pratico
Descrizione	Il modulo esplora le principali difficoltà incontrate dalla fisica classica a fine Ottocento e inizio Novecento, che hanno portato alla nascita della fisica moderna. Si analizzano i fenomeni che non potevano essere spiegati con la meccanica newtoniana e l'elettromagnetismo classico, aprendo la strada alla meccanica quantistica
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i limiti della fisica classica nel descrivere alcuni fenomeni (radiazione del corpo nero, effetto fotoelettrico, spettro dell'idrogeno) - Comprendere le implicazioni concettuali di tali limiti - Conoscere i primi contributi rivoluzionari di Planck, Einstein e Bohr - Riflettere sull'evoluzione del metodo scientifico e del pensiero fisico - Introdurre le basi della fisica quantistica
Tempi	Durata complessiva: 2-3 settimane
Tipologia strumenti di verifica	Osservazioni in itinere, verifica scritta con domande a risposta multipla e aperta, presentazione orale individuale o di gruppo su un'applicazione del magnetismo
Modulo 3: La meccanica quantistica *	
Tipologia	Modulo disciplinare di Fisica – Teorico-scritto-pratico
Descrizione	Il modulo introduce i concetti fondamentali della meccanica quantistica, a partire dalla crisi della fisica classica. Si affrontano i principali esperimenti fondativi (doppia fenditura, effetto fotoelettrico), i concetti di quantizzazione, dualismo onda-particella, principio di indeterminazione e funzione d'onda, con un linguaggio accessibile e graduale.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità della fisica quantistica per spiegare fenomeni microscopici - Introdurre il dualismo onda-particella (luce ed elettroni) - Introdurre i concetti di quantizzazione dell'energia, funzione d'onda e probabilità - Esplorare il principio di indeterminazione di Heisenberg - Riconoscere le implicazioni della meccanica quantistica per la tecnologia (es. semiconduttori, laser)
Tempi	Durata complessiva: 3 settimane
Tipologia strumenti di verifica	Osservazioni in itinere, verifica scritta con domande a risposta

	multipla e aperta, presentazione orale individuale o di gruppo su un'applicazione del magnetismo
<p>Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il tempo e la memoria 2) La comunicazione e le relazioni 3) Il progresso: dalla rivoluzione industriale all'AI 4) I conflitti 5) Gaia: un solo Pianeta, un unico destino 	
<p>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</p>	<p>La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame.</p>
<p>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</p>	<p>Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>
<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Flipped classroom ✓ Discussione guidata ✓ Compiti di realtà ✓ Problem solving ✓ Cooperative learning ✓ Conferenze ✓ Laboratorio di fisica ✓ Realizzazione di esperimenti
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo, ebook e tutti i materiali collegati ✓ Tavoleta grafica ✓ Classe virtuale ✓ Calcolatrice grafica ✓ Software di simulazione (PhetColorado, etc.)

<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interrogazioni orali ✓ Presentazioni individuali e di gruppo <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prova di ingresso ✓ Controllo degli esercizi svolti a casa ✓ Svolgimento di esercizi alla lavagna ✓ Prove di autovalutazione ✓ Esercitazioni con la classe virtuale ✓ Relazioni di laboratorio ✓ Verifiche scritte
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Griglie di valutazione (come allegate nella programmazione del Dipartimento Matematico) <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Griglie di valutazione (come allegate nella programmazione del Dipartimento Matematico)
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI
Docente prof.ssa Silvana Lomartire

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da ragazzi che durante tutto l'anno scolastico hanno assunto un comportamento complessivamente corretto, educato e rispettoso, favorendo lo svolgimento di tutte le attività didattiche proposte. Un primo gruppo di studenti della classe, dotato di ottime capacità logiche, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte e per la disciplina in generale, un metodo di studio efficace ed un impegno costante. Si tratta di ragazzi che hanno conseguito ottimi o eccellenti risultati scolastici, hanno partecipato ad attività culturali con impegno e risultati molto positivi; questi studenti hanno partecipato a gare regionali o nazionali di Scienze della Terra, Biologia e Chimica, attestandosi in buone posizioni. Segue un secondo gruppo che ha raggiunto una base di conoscenze e competenze di livello globalmente discreto o buono. Un esiguo gruppo di studenti si attesta su livelli quasi sufficienti.

Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d'inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni. Nel corso dell'anno scolastico, è stata fatta una selezione ulteriore, degli argomenti di Scienze della Terra sfolto la programmazione inizialmente ipotizzata. Nella programmazione iniziale e nelle scelte operate in corso d'anno, si è tenuto conto delle inclinazioni degli studenti e del loro orientamento nella scelta degli studi successivi. Molti studenti hanno infatti espresso desiderio di proseguire gli studi in campo bio-sanitario per tale ragione è stata posta particolare attenzione ai contenuti relativi ai moduli 1 e 2; i moduli 3 e 4 sono stati sviluppati utilizzando per lo più la metodologia del peer to peer ai cui gruppi è stata data la libertà di approfondire, sulla base dei propri interessi/curiosità, i temi proposti.

Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

TESTO IN ADOZIONE:

autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

titolo: Carbonio, metabolismo, biotech (seconda edizione)

casa editrice: Zanichelli

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole. -Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni. -Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico. -Analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC. -Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. -Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali. -Collegare le caratteristiche dei gruppi funzionali alla loro reattività. -Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione eliminazione, condensazione, polimerizzazione, disidratazione, ossidazione e riduzione... 	<ul style="list-style-type: none"> -Il carbonio tetravalente: ibridazione. -Concetti di isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale; stereoisomeria conformazionale e configurazionale, diastereoisomeria ed enantiomeria. Concetto di miscela racemica. -Concetti di radicale, specie elettrofila, specie nucleofila, effetto induttivo lungo la catena policarboniosa, rottura omolitica ed eterolitica. -Informazione di base sugli eventi che portano alle reazioni red/ox, alle reazioni di sostituzione, alle reazioni di eliminazione, alle reazioni di addizione, alle reazioni di polimerizzazione. -Idrocarburi saturi e insaturi, lineari e ciclici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni di alogenazione di alcani; reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione, idrogenazione catalitica) e reazioni di preparazione. -Alogenuri arilici: teoria della risonanza e degli orbitali molecolari; nomenclatura; proprietà chimiche e fisiche;

		<p>reazioni di sostituzione nucleofila ed effetto orientante dei sostituenti del benzene.</p> <p>-Alogenuri alchilici e arilici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche; reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione monomolecolari e bimolecolari.</p> <p>-Alcoli, fenoli, eteri: acidità di alcoli e fenoli; nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche; reazioni di rottura del legame C-O e reazioni di ossidazione.</p> <p>-Aldeidi e chetoni: nomenclatura; caratteristiche fisiche e chimiche; reazioni di addizione nucleofila, di ossidazione e di riduzione.</p> <p>-Acidi carbossilici: nomenclatura; caratteristiche fisiche e chimiche; reazioni di saponificazione e di sostituzione nucleofila acilica.</p> <p>-Ammine: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.</p> <p>-Ammidi: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.</p> <p>-Composti eterociclici: esempi.</p> <p>-Polimeri di addizione e di condensazione.</p> <p>-LABORATORIO: reazione di addizione tra idrocarburo insaturo e bromo e test per distinguere un idrocarburo aromatico da un alchene; reazione di saponificazione; saggio di Tollens e produzione dello specchio d'argento.</p>
--	--	--

MODULO 2: BIOCHIMICA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>-Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico.</p> <p>-Comunicare in modo corretto</p>	<p>-Riconoscere le principali biomolecole.</p> <p>-Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.</p> <p>-Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al</p>	<p>-Carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi. Formule di proiezione di Fischer; ciclizzazione della molecola in soluzione acquosa; formule di proiezione di Haworth; anomeri.</p> <p>-Legame glicosidico; dai dimeri ai polimeri.</p> <p>Ruolo biologico delle biomolecole studiate.</p> <p>-Lipidi: acidi grassi; trigliceridi; fosfogliceridi; terpeni, steroli e</p>

<p>conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia.</p>	<p>consumo di ATP.</p> <p>-Prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le vie anaboliche e cataboliche.</p> <p>-Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>-Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico.</p> <p>-Saper descrivere la struttura e la funzione delle molecole di DNA.</p> <p>-Comprendere l'importanza della duplicazione semiconservativa del DNA evidenziando la complessità del fenomeno e le relazioni con la vita della cellula.</p>	<p>steroidi; vitamine liposolubili e ormoni lipofili.</p> <p>Ruolo biologico delle biomolecole studiate.</p> <p>-Proteine: monomeri costituenti e caratteristiche; legame peptidico; strutture ed esempi; denaturazione e agenti denaturanti; le proteine con funzione catalitica, classificazione, attività enzimatica, turnover e regolazione. Inibitori dell'attività enzimatica. Vitamine idrosolubili e coenzimi.</p> <p>-Acidi nucleici: monomeri componenti; struttura e funzioni. Duplicazione del DNA, sintesi delle molecole di RNA, dal DNA alle proteine, organizzazione dei geni e loro espressione, regolazione dell'espressione genica. Epigenetica: definizione.</p> <p>- Genetica batterica: trasduzione, trasformazione, coniugazione.</p> <p>-Metabolismo energetico: concetti di metabolismo e di vie metaboliche.</p> <p>Struttura e funzione di ATP, $NAD^+/NADH + H^+$ e $FAD/FADH_2$. controllo dei processi metabolici. Classificazione dei viventi sulla base delle fonti di energia e di carbonio di cui necessitano.</p> <p>-Anabolismo e catabolismo del glucosio: fotosintesi; glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria, fermentazioni lattica e alcolica.</p> <p>-Catabolismo e anabolismo dei lipidi: lipolisi, beta-ossidazione degli acidi grassi, biosintesi degli acidi grassi.</p> <p>-Catabolismo e anabolismo delle proteine: transaminazione, deaminazione ossidativa, cenni sul ciclo dell'urea e sulla gluconeogenesi.</p>
--	---	--

MODULO 3: BIOTECNOLOGIE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere consapevole delle	-Collegare le molteplici funzioni delle proteine con le loro strutture.	-Origine delle biotecnologie. -Strumenti e applicazioni

<p>potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<ul style="list-style-type: none">-Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie.-Effettuare un'analisi critica dei fenomeni considerati ed una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali utilizzate al fine di trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.-Saper riflettere, in base alle conoscenze acquisite, per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie e porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.-Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.-Saper spiegare la funzione degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione.-Saper descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi PCR) evidenziandone lo scopo.-Saper valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.-Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.	<p>dell'ingegneria genetica: tecnica del DNA ricombinante; la clonazione; PCR; librerie genomiche; sequenziamento del DNA; produzione di farmaci; produzione di anticorpi monoclonali; terapie genica e con cellule staminali; applicazioni in agricoltura e produzione di biocombustibili; trattamento delle acque reflue urbane.</p>
---	--	--

MODULO 4: SCIENZE DELLA TERRA

Testo in adozione

autori: E. Lupia Palmieri, M. Parotto

titolo: Il globo terrestre e la sua evoluzione-EDIZIONE BLU

casa editrice: Zanichelli

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p>Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p>	<p>-La Tettonica delle placche: Un modello globale Il ciclo di Wilson Struttura interna e natura del pianeta Temperatura interna e campo magnetico Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica Espansione dei fondali oceanici Dorsali e zone di subduzione Le placche litosferiche Orogenesi Punti caldi Il ciclo di Wilson Tettonica delle placche e giacimenti minerali</p> <p>-La storia della Terra: Assegnare un'età alla Terra: datare le rocce con i fossili e gli isotopi La scala stratigrafica Le ère della storia della Terra La comparsa e l'evoluzione della vita sulla Terra L'evoluzione umana (*) Le glaciazioni (*) La storia geologica dell'Italia (*)</p>

(*)La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>La riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.</p> <p>La legge n. 68 del 2015 e l'introduzione di nuovi delitti a salvaguardia dell'ambiente nel codice penale.</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

1. Il tempo e la memoria
2. La comunicazione e le relazioni
3. Il progresso: dalla rivoluzione industriale all'AI
4. I conflitti
5. Gaia: un solo pianeta, un unico destino

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame nel corso delle verifiche orali.
Metodi e tecniche d'insegnamento	Lo strumento metodologico per eccellenza delle discipline scientifiche è il metodo sperimentale che consente di consolidare i contenuti disciplinari partendo da un approccio osservativo-descrittivo per approdare poi a modelli e concetti più generali.
Risorse	Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, il laboratorio, le riviste specializzate, le fonti multimediali disponibili in rete.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso dibattito mediato, esposizione di lavori di gruppo, verifiche orali canoniche che partendo dalla verifica dei contenuti si è passati alla verifica delle abilità sviluppate. Sono state forme di verifica scritta con questionari strutturati, semistrutturati e prove aperte.
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale e scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: -conoscenze acquisite; -utilizzo del linguaggio specifico; -capacità inferenziale; -capacità di problem solving e di problem setting.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Il recupero è stato svolto in aula nel corso delle normali attività didattiche, anche utilizzando la pausa didattica prevista. Solo per gli studenti che manifestavano particolari fragilità sono stati svolti interventi integrativi, in orario pomeridiano e non, utilizzando le risorse del PNRR.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA INFORMATICA

Docente prof.: Mele Flavio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^aA del corso LICEO SCIENTIFICO – OPZ. SCIENZE APPLICATE risulta composta di quindici allievi (7 maschi e 8 femmine) che hanno frequentato tutti fino al termine delle lezioni. La situazione di partenza del gruppo classe si presentava nel complesso più che sufficiente, tranne per un piccolo gruppo di allievi che evidenziava alcune lacune, non pienamente recuperate durante la pausa estiva. Dal punto di vista comportamentale non si sono evidenziati particolari problemi, anzi il gruppo classe, se opportunamente stimolato, ha mostrato interesse e positiva partecipazione al dialogo educativo. A conclusione del percorso di studi quasi tutti gli studenti hanno mostrato di aver acquisito un buon livello di padronanza degli argomenti trattati, solo alcuni di loro hanno un livello di apprendimento sufficiente o più che sufficiente. Da evidenziare un gruppo di quattro/cinque studentesse che hanno conseguito risultati eccellenti.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha partecipato con diligenza e serietà a tutte le attività proposte ed è complessivamente maturata dal punto di vista umano e culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

- Comprendere l'utilità dei database
- Conoscere i vantaggi di un DBMS
- Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati
- Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione
- Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL
- Identificare i principali comandi SQL
- Individuare i principali elementi dei comandi SQL
- Conoscere la struttura dei comandi SQL
- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete e le topologie di rete
- Conoscere come si è sviluppata Internet e il protocollo TCP/IP
- Saper delineare il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP
- Conoscere i 4 strati del modello TCP/IP e le loro funzioni
- La struttura e le classi degli indirizzi IP
- Conoscere le differenze tra indirizzamento pubblico e privato
- Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza
- Conoscere la differenza tra firma elettronica e firma digitale

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati di grado di:

- Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa
- Utilizzare il modello logico dei dati
- Utilizzare gli operatori relazionali
- Rispettare le regole di integrità
- Saper interrogare il database attraverso query di selezione
- Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle
- Applicare gli operatori relazionali alle query SQL
- Classificare le reti in base alla topologia
- Individuare i diversi dispositivi di rete
- Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi
- Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione
- Saper garantire la sicurezza informatica
- Riconoscere e utilizzare i certificati digitali

<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali - Applicare le gerarchie di generalizzazione - Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale - Progettare basi di dati Relazionali - Applicare i comandi SQL - Utilizzare gli operatori di aggregazione - Creare query con congiunzioni multiple - Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari - Confrontare il modello ISO/OSI con il modello TCP/IP - Delineare i compiti dei livelli ISO/OSI e TCP/IP - Scomporre una rete in sottoreti - Imparare a proteggere le password
---	--

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: INFOM@T vol. 2 e 3

Modulo 1: PROGETTO DI DATABASE

Descrizione	Progettazione e interrogazione di una base di dati
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> - in che cosa consiste un DBMS - quali sono le caratteristiche e le prestazioni di un DBMS - quali sono le fasi della progettazione di un database - che cos'è lo schema concettuale dei dati - in che cosa consiste il modello logico dei dati - individuare le chiavi primarie - ad aggiungere gli attributi al modello E-R - a conoscere il concetto di relazione - a realizzare e a perfezionare un modello E-R - a padroneggiare le tecniche di progettazione dei database - a descrivere il modello logico con lo schema relazionale - a utilizzare MySQL per creare tabelle - a effettuare una selezione dei record mediante i filtri - a effettuare ricerche nelle tabelle - a interrogare il database mediante le query
Contenuti	<p>Archivi e applicazioni informatiche. Analisi e progettazione concettuale. Modellazione logica. Il modello E-R. Entità, istanze e attributi. Classificazione degli attributi. Scelta della chiave e del codice univoco. Relazioni (o associazioni). Classificazione delle relazioni. Dallo schema E-R allo schema logico. Modello relazionale e database relazionale. Proprietà delle tabelle relazionali.</p> <p>Il linguaggio SQL. La creazione delle tabelle in SQL. Il linguaggio DML. Le interrogazioni SQL. Il costrutto SELECT. Gli operatori di confronto e aritmetici delle query. Le congiunzioni esterne e la congiunzione interna.</p>
Tempi	Settembre 2024 – Gennaio 2025
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • produzioni di testi • attività di ricerca • questionari a risposta aperta • problem solving

	<ul style="list-style-type: none"> • esperienze di laboratorio
Modulo 2: RETI DI COMPUTER	
Descrizione	Struttura e funzionamento di una rete di computer
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> - a conoscere i concetti di architettura di rete e di protocollo - a distinguere i livelli della architettura ISO-OSI - come funziona il protocollo TCP-IP - a conoscere gli elementi fondamentali di una rete - a classificare e a individuare le topologie di rete - a conoscere la struttura degli indirizzi IP - saper realizzare un piano di indirizzamento
Contenuti	Le architetture di rete. Il modello ISO-OSI. L'architettura di rete TCP/IP. Componenti base di una rete aziendale. Il cablaggio delle reti. I dispositivi di rete. Le topologie di rete. Struttura degli indirizzi IP. Classi di indirizzi IP. Piano di indirizzamento. Subnetting FLSM e VLSM.
Tempi	Febbraio 2025 – Aprile 2025
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • questionari a risposta aperta • problem solving • esperienze di laboratorio
Modulo 3: LA SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATICI	
Descrizione	La sicurezza di un sistema informatico e la crittografia
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> - a riconoscere le minacce per le reti - a valutare i rischi per la sicurezza dei sistemi informatici - conoscere le principali tecniche per la sicurezza - come apporre la firma digitale - come funzionano i certificati digitali - in cosa consiste la PEC e come utilizzarla
Contenuti	* Internet e la sicurezza informatica. Minacce in rete Sicurezza di un sistema informatico. Valutazione dei rischi. Principali tipologie di attacchi informatici. Funzionamento della firma digitale. Il certificato digitale. Posta Elettronica Certificata (PEC).
Tempi	Maggio 2025 – Giugno 2025
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • questionari a risposta aperta • problem solving • esperienze di laboratorio

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>La classe ha partecipato ai seguenti incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evento organizzato dall'Unione delle Camere Penali Italiane - Incontro con Referente Istat-Supporto Asoc (A scuola di OpenCoesione) - Monitoraggio civico SS. Salentino Bradanica: intervista all'on. Dario Iaia
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22

comma 5 della citata O.M. (“La commissione provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare”):

- 1) Il tempo e la memoria
- 2) La comunicazione e le relazioni
- 3) Il progresso: dalla rivoluzione industriale all’AI
- 4) I conflitti
- 5) Gaia: un solo Pianeta, un unico destino

Metodi e tecniche d’insegnamento

L’azione didattica, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate

Risorse

L’attività didattica si è avvalsa dell’ausilio delle seguenti risorse:

- Libri di testo anche online o scaricabili
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Televisore
- File multimediali
- Personal computer/tablet/smartphone
- APP Google Classroom; Google Meet; Portale Argo; ecc.

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)

L’insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- 1) **Tipologie di verifiche formative**
 - domande a risposta breve scritte e/o orali
 - questionari
 - prove strutturate di vario genere
 - correzione di esercizi alla lavagna
- 2) **Tipologie verifiche sommative**
 - verifiche orali
 - produzioni di testi
 - attività di ricerca
 - riassunti e relazioni
 - questionari a risposta aperta
 - problem solving
 - questionari a risposta chiusa
 - simulazioni
 - esperienze di laboratorio

<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo di studio • partecipazione all'attività didattica curriculare ed extracurriculare; • motivazione e impegno rispetto all'attività didattica; • progressione nell'apprendimento • raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali • raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali • conoscenze, competenze, capacità acquisite • raggiungimento obiettivi minimi disciplinari • assiduità nella frequenza; • risultati conseguiti negli interventi di recupero • rispetto dei tempi delle consegne
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente prof.ssa: Antonella Caliandro

<p style="text-align: center;">PROFILO DELLA CLASSE</p>	
<p>La classe, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, ha acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. Gli alunni hanno acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate al profilo in uscita per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali.</p> <p>Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente ha maturato una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo ha preceduto, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p> <p>Lo studio dei fenomeni artistici è stato l'asse portante della storia dell'architettura e le arti figurative sono state considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. Attraverso la realizzazione dei contenuti indicati nel piano di lavoro, gli alunni sono giunti ad osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale, artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI</p>	
<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<p>(Vedi SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA)</p>
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito la padronanza del disegno grafico e geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni; • porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;

	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive; • avere padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno; • comprendere i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; • essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; • acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; • essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i termini del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica. • Leggere e interpretare i complessivi ed i disegni di insieme. • Analizzare e collocare l'opera d'arte in un ambito stilistico e sociale di produzione e di fruizione, evidenziandone le peculiarità e individuandone i significati principali. • Decodificare un'opera d'arte comprendendone funzionalità, espressività e il contenuto della sua comunicazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione:

3° vol. "Capire l'arte" Dal postimpressionismo ad oggi.- ATLAS ed. arancio ISBN 978882682025-5

Modulo 1

Tipologia

STORIA DELL'ARTE

Descrizione

VERSO IL NOVECENTO

Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Contenuti	<p>Postimpressionismo (N.T.M. 2-3-5) G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin, Henri de Toulouse-Lautrec, V. Van Gogh: campo di grano con mietitore e notte stellata, mangiatori di patate, camera da letto, i girasoli Divisionismo – G. P. da Volpedo – Il Quarto Stato</p> <p>Secessioni e Art Nouveau (N.T.M. 2-3) Le Secessioni in Europa –La Secessione viennese: E. Munch (L’Urlo, Il Bacio), G.Klimt (Il Bacio) Scuola d’arte di Glasgow Modernismo in Catalogna: Gaudì (Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Mila, Casa Battlò)</p>
Tempi	SETT-DIC
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •Verifica orale Interrogazioni, conversazioni a tema, colloqui, dibattiti.
Modulo 2	
Tipologia	STORIA DELL’ARTE
Descrizione	DALLE AVANGUARDIE AL RITORNO ALL’ORDINE
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Nel quinto anno la storia dell’arte prenderà l’avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d’avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell’arte e dell’architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell’Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all’esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull’utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.</p>
Contenuti	<p>Espressionismo (N.T.M. 5) Espressionismo francese: I Fauves: H.Matisse: “La tavola imbandita” e “La stanza rossa”, Donna con cappello, La riga verde, Ritratto della moglie dell’artista Espressionismo tedesco: Kirchner (Franzi e Marcella, Cinque donne nella strada) Espressionismo austriaco: Egon Schile (L’abbraccio, La famiglia), Kokoschka (La sposa del vento)</p> <p>Il Cubismo (N.T.M. 2) P. Picasso: Guernica, Les Demoiselles d’Avignon</p> <p>Il Futurismo (N.T.M. 4) U. Boccioni: La città che sale, L’uomo che cammina</p> <p>Astrattismo (N.T.M. 1-4) Astrattismo lirico e geometrico: V.Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VIII, P.Klee: Villa R, P.Mondrian: Evoluzione dell’albero Il Bauhaus: la sede del Bauhaus a Dessau</p>

	<p>Il Dadaismo (N.T.M. 3-4-5) Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., il Grande Vetro</p> <p>La metafisica (N.T.M. 1) Giorgio De Chirico. L'enigma dell'ora, del tempo, dell'oracolo. Le muse inquietanti</p> <p>Il surrealismo (N.T.M. 1-5) Ernst: la vestizione della sposa Jon Mirò: il cacciatore, Carnevale di arlecchino Salvador Dalì: il grande masturbatore, l'enigma del desiderio, la persistenza della memoria, sogno causato dal volo di un'ape Magritte: Doppio segreto, gli amanti, le passeggiate di Euclide, L'uso della parola</p> <p>Arte tra le due guerre (N.T.M. 4)* Guttuso: Crocifissione Otto Dix: Metropoli, ritratti femminili Hopper: Gas, Benton: America Today</p> <p>Architettura Razionalista (N.T.M. 3-4)* Le Corbusier: villa Savoye Frank Lloyd Wright: Wright: Casa Kaufmann, Guggenheim Museum L. Mies van de Rohe: L. Mies van der Rohe: Seagram Building, Padiglione tedesco per esposizione intern. Barcellona Giuseppe Terragni: Casa del fascio</p>
Tempi	GEN-APR
Tipologia strumenti di verifica	•Verifica orale Interrogazioni, conversazioni a tema, colloqui, dibattiti.
Modulo 3*	
Tipologia	STORIA DELL'ARTE
Descrizione	SECONDO NOVECENTO
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.
Contenuti	<p>Espressionismo astratto (N.T.M. 4) Jackson Pollock: "Mural" Willem de Kooning: "Woman I", "Gotham News" Mark Rothko: "Il Color Field", "Rosso, Bianco e Bruno"</p>

	<p>Arte Informale (N.T.M. 4-5) Alberto Burri: "Sacco", "Grande cretto di Gibellina" e "Grande Rosso P.n.18" Francis Bacon: "Tre studi per figure alla base di una Crocifissione" e "Tre studi sulla schiena maschile" NEW DADA: R. Rauschenberg: monocromi, skyway, bed. POP ART: Andy Wahrol: Marilyn Monroe</p>
Tempi	MAG
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •Verifica orale Interrogazioni, conversazioni a tema, colloqui, dibattiti.

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Nuclei tematici multidisciplinari (N.T.M.): 1) Tempo e la memoria – 2) La comunicazione e le relazioni – 3) Il progresso: dalla rivoluzione industriale all'AI – 4) I conflitti – 5) GAIA: un solo pianeta un destino comune

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Costituzione: 0 b) Sviluppo economico e sostenibilità: 4 c) Cittadinanza digitale: 2 Le attività hanno comportato la partecipazione al concorso <u>ASOC "A SCUOLA DI OPENCOESIONE"</u> con il progetto: CUP: F66G07000810001 <u>Risorse nazionali SS. 7ter "Salentina": Itinerario Bradanico-Salentino Tratto compreso tra la S.S.V. Taranto-Grottaglie e Manduria Lavori di completamento funzionale del Lotto 3° - stralcio 2° e 3°.</u> Numero totale di ore svolte: 6
--	--

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame: (NON PERTINENTE CON LA DISCIPLINA)
--	--

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame. (NON PERTINENTE CON LA DISCIPLINA)
--	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti metodi e tecniche d'insegnamento: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Peer education • Cooperative learning • Didattica laboratoriale • Insegnamento modulare. • Lezione frontale e interattiva. • Problem solving. • Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. • Esercitazioni in classe e a casa.
---	--

<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Lavagna. • Fotocopie. • Audiovisivi. • Computer. • Visite guidate e viaggi di istruzione. • Materiali didattici predisposti dal docente.
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Interrogazioni, conversazioni a tema, colloqui, dibattiti <p>Si è proceduto alla verifica pratico/grafica attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Disegno tecnico-grafico.
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; o proprietà lessicale; o correttezza morfosintattica; o livello delle conoscenze; o capacità di rielaborazione personale. <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Interpretazione logica del disegno; o coerenza dei tratti grafici; o proprietà grafica; o originalità e interpretazione personale.
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>

*RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa Patrizia Palmieri*

PROFILO DELLA CLASSE

Lo studio della disciplina in oggetto è stato caratterizzato dalla continuità didattica garantita dal docente titolare che ha seguito gli alunni per il tutto il triennio.

La classe ha partecipato con interesse a tutte le attività proposte raggiungendo gli obiettivi programmati, mostrando sempre collaborazione, responsabilità e interesse verso le attività proposte.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<p>Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità in funzione delle proprie capacità psico-fisiche. Sport di squadra e individuali. Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.</p>
--	--

<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati in grado di:</p>	<p>Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo e cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.</p>
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>Movimento fisico sfruttando le capacità acquisite nel corso del biennio, eseguire movimenti coordinati. Principi fondamentali nella spiegazione e nell'esecuzione delle modalità fisiche. Pronto soccorso. Traumi da attività sportiva. Alimentazione, disturbi alimentari. Il doping. L'aspetto educativo e sociale dello sport.</p>

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Training4Life, Paola Pajni Massimo Lambertini, ed. Clio.

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

CAPACITÀ COORDINATIVE

Capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti standard.
Capacità di coordinazione oculo-manuale.
Capacità di differenziazione cinestetica.
Principi generali di prevenzione sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto.
Capacità di equilibrio.
Capacità di orientamento spazio-temporale. Capacità di ritmo.
Capacità di reazione. Capacità di trasformazione.

CAPACITÀ CONDIZIONALI

La forza, attraverso piccoli pesi, castello, spalliera svedese.
La resistenza, attraverso giochi di squadra e individuali, pallavolo, calcetto, corsa resistente. La velocità, attraverso giochi di squadra e individuali.
La flessibilità, attraverso esercizi specifici sulle catene muscolari.

POTENZIAMENTO E FUNZIONE FISIOLÓGICA CARDIO RESPIRATORIA

Il metodo più utilizzato è stato l'interval training.
Predominio del lavoro di resistenza generale in regime aerobico, integrazione con gradualità di attività in regime anaerobico con sforzo progressivo e sovraccarichi.
Rafforzamento della potenza muscolare attraverso esercizi a corpo libero semplici, segmentali e composti.
Utilizzo della spalliera svedese per esercizi in sospensione.
Esercizi al castello con sbarra per trazioni.
Manubri con pesi per i principali muscoli del corpo umano, esercizi per i muscoli addominali. Rafforzamento dell'equilibrio e resistenza con la funicella.
Coordinazione oculo-manuale con il calcio balilla e okay da tavolo.
I fondamentali tecnici della ginnastica con elementi di pre acrobatica quali la ruota, la capovolta, la rondata, preparazione alla verticale.
Atletica leggera: corsa, staffetta, salto in alto, getto del peso, teoria del salto in lungo.

Compiti di arbitraggio e socializzazione attraverso i giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto soft, con relative tecniche dei fondamentali di gioco e di squadra.

Informazione sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

CAPACITÀ COGNITIVE

Compiti di arbitraggio e conteggio punti.

La percezione di sé e il completamento delle funzioni motorie per una completa formazione personale.

Conoscenza e consapevolezza generati dalla pratica dell'attività motoria.

Relazionarsi coi compagni per esprimere proprie competenze acquisite negli sport o nella teoria anatomo fisiologica.

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
Metodi e tecniche d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro a coppie e in piccolo gruppo, insegnamento a stazioni, fra compagni, apprendimento cooperativo, strategie cognitive, libera esplorazione, scoperta guidata, auto apprendimento. Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione frontale o condotti secondo il metodo della ricerca. Al fine di abituare gli studenti a esprimere chiaramente le proprie idee e confrontarle con quelle altrui, è stato dato ampio spazio ai dibattiti.
Risorse	Con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, sono stati usati per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione sono stati tenuti: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe ed in palestra; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole.
Criteri e indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni attiva. • Livello di impegno profuso. • Conoscenze teoriche operative. • Padronanza motoria e fluidità di azione • Conoscenza e rispetto dei regolamenti. • Livello di abilità raggiunto. • Capacità operativa in situazioni problematiche. • Livello di leadership operativa e organizzativa.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere"

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA - RELIGIONE*Docente prof.: Nicolò Pietro***PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si è mostrata nel complesso partecipe e interessata alle tematiche proposte, con particolare attenzione ai temi di attualità e di rilevanza etica e sociale. Gli studenti hanno mostrato un buon livello di maturazione personale, capacità critica e consapevolezza del pluralismo culturale e religioso. Il confronto, soprattutto durante i dibattiti, è stato rispettoso e costruttivo, dimostrando l'acquisizione di un linguaggio adeguato e la capacità di argomentare il proprio pensiero.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere il significato delle grandi religioni monoteistiche e il loro impatto storico-sociale.- Comprendere l'evoluzione del pensiero etico-religioso in rapporto alla modernità.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare criticamente testi religiosi e magisteriali.- Confrontare valori e visioni del mondo diverse, in modo personale e rispettoso.- Collegare concetti religiosi a fenomeni culturali e sociali contemporanei.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">- Esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro, argomentato e dialogico.- Riflettere sulle scelte personali e collettive alla luce di principi etici e religiosi.- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**Testo in adozione: ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME 2 – LIBRO DIGITALE ELLE DI CI EDITORE 2014****Modulo 1: I nuovi scenari del religioso**

Tipologia	Lezione frontale, discussione guidata
Descrizione	Analisi del mutamento del ruolo del religioso nel contesto globalizzato
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Consapevolezza del pluralismo religioso, capacità di analisi del linguaggio religioso nei media
Contenuti	Secolarizzazione, spiritualità diffusa, fondamentalismi religiosi
Tempi	Settembre – Ottobre
Tipologia strumenti di verifica	Domande stimolo, dibattiti in classe, riflessioni scritte

Modulo 2: Società, scienza e religione	
Tipologia	Lezione partecipata, lavoro di gruppo
Descrizione	Confronto tra fede e scienza nelle grandi domande dell'uomo
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Capacità di collegamento interdisciplinare, riflessione critica
Contenuti	Creazione ed evoluzione, cosmologia, limiti della conoscenza scientifica
Tempi	Novembre – dicembre
Tipologia strumenti di verifica	Esposizioni orali, schede di riflessione
Modulo 3: La bioetica, l'insegnamento della Chiesa a difesa della vita	
Tipologia	Lezione dialogata, analisi di casi
Descrizione	Temi bioetici alla luce della dottrina cristiana
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Riflessione etica, consapevolezza dei diritti e della dignità umana
Contenuti	Inizio e fine vita, manipolazione genetica, eutanasia
Tempi	Gennaio – febbraio
Tipologia strumenti di verifica	Lavori individuali, argomentazioni guidate
Modulo 4: I totalitarismi del '900 e il Concilio Vaticano II	
Tipologia	Lezione storico-critica
Descrizione	Il ruolo della Chiesa nei regimi totalitari e il rinnovamento conciliare
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a	Lettura critica della storia, comprensione del messaggio conciliare
Contenuti	Nazismo, comunismo, documenti conciliari
Tempi	Marzo
Tipologia strumenti di verifica	Test a risposta aperta, confronto documentale
Modulo 5: Nuovo umanesimo e intelligenza artificiale	
Tipologia	Lezione interdisciplinare, analisi di articoli e documenti contemporanei
Descrizione	Riflessione sui cambiamenti culturali legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e sulla necessità di un nuovo umanesimo capace di mantenere al centro la dignità dell'uomo

Obiettivi particolari raggiunti in ordine a	Capacità critica sui temi emergenti, riflessione personale ed etica sull'uso delle nuove tecnologie, collegamento con l'antropologia cristiana
Contenuti	Intelligenza artificiale, transumanesimo, centralità della persona, Dottrina Sociale della Chiesa, Laudato Si' e Fratelli Tutti
Tempi	aprile – maggio*
Tipologia strumenti di verifica	Discussioni guidate, elaborati scritti, confronto su fonti attuali

* Il docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione:</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppo sostenibile ed etica della vita</i> - <i>Approfondimento dei diritti fondamentali della persona, in dialogo con la scienza</i> <p>c) Cittadinanza digitale:</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 2</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Il tempo e la memoria**
- 2) La comunicazione e le relazioni**
- 3) Il progresso: dalla rivoluzione industriale alla AI**
- 4) I conflitti**
- 5) Gaia: un solo pianeta, un unico destino**

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: (SI VEDA IN PROPOSITO QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI LAVORO ANNUIALE)
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: si veda in proposito quanto riportato nel piano di lavoro annuale.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale e verifica scritta attraverso: si veda in proposito quanto riportato nel piano di lavoro annuale.
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale e scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: si veda in proposito quanto riportato nel piano di lavoro annuale.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

**RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
COORDINATRICE: RUGGIERO ALESSANDRA**

Contenuti disciplinari / moduli	NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA
<ul style="list-style-type: none"> Lavoro e salute: le salvaguardie costituzionali. Preparazione all'incontro con il prof. Marescotti Sviluppo dell'UDA "Se commetto un reato cosa rischio?" Cosa è un reato e gli elementi costitutivi. I principi costituzionali del reato. Le diverse tipologie di reato, circostanze aggravanti ed attenuanti. La funzione della pena. Analisi statistica dei reati sul sito dell'ISTAT. Introduzione alla bioetica. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana. I principi fondamentali della Costituzione. 	<p>1</p> <p>Costituzione e cittadinanza</p>	<p>Scienze naturali</p> <p>Fisica</p> <p>Informatica</p> <p>Inglese</p> <p>Matematica</p> <p>Religione</p> <p>Diritto</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Effetti delle onde elettromagnetiche sulla salute. • Progetto “A scuola di open Coesione”. Attività di monitoraggio civico SS Salentino Bradanica. 	2 Sviluppo sostenibile	Disegno e storia dell’arte Fisica
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei dati statistici e attendibilità delle fonti. 	3 Cittadinanza digitale	Informatica Scienze naturali Matematica Disegno e storia dell’arte Fisica Diritto
Totale ore svolte	36	
(*) L’argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025		
Iniziative e attività		NUCLEO TEMATICO
Partecipazione ad una seduta del Senato della Repubblica e visita alla Camera dei deputati		1
Incontro con il prof. Marescotti su “Lavoro e salute: il caso della città di Taranto e della sua provincia”		1 e 2
Partecipazione all’evento organizzato con l’Unione Camere Penali (Circ. prot. N. 28688 del 14/11/2024)		1
Incontro con referente ISTAT-Supporto Asoc (A scuola di OpenCoesione)		2-3
Competenze:		NUCLEO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Riconoscere l’importanza delle norme come strumenti indispensabili per un’ordinata e pacifica convivenza. • Comprendere il valore della legalità, in relazione alla formazione di un cittadino attento e responsabile. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. 		1
<ul style="list-style-type: none"> • Intendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 sia riguardo alla sostenibilità sia alla parità di genere. 		2

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 	3
<p>Abilità:</p>	<p>NUCLEO TEMATICO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli appartenenti ad altre culture (prospettiva interculturale), dell'ambiente naturale (prospettiva ecologica) e dell'ambiente fisico dentro e fuori la scuola, accettando responsabilmente le conseguenze. • Comprendere l'importanza di assumere e portare a termine impegni all'interno del contesto scolastico e non solo. • Partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri. • Individua, con l'analisi dei testi storici i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa. • Prendere coscienza del ruolo del diritto nel costruire relazioni tra cittadini e tra cittadini e istituzioni. • Rendersi conto del valore primario della persona, titolare di diritti e doveri. • Essere in grado di distinguere capacità e responsabilità giuridiche. • Saper esporre e commentare i Principi Fondamentali della Costituzione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una particolare sensibilità al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e moderni; ➤ incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; ➤ costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; ➤ rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; ➤ promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; ➤ proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. • Osservare comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: osservare comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili. • Sa identificare stereotipi e pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile. • Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Riconoscere la dimensione della cittadinanza anche digitale. • Rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri • Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare. • Collaborare in ambienti digitali acquisendo e proponendo contenuti e applicando processi cooperativi per la costruzione e la creazione di dati e risorse. • Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa (individuando e utilizzando i programmi specifici e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo). 	3

Metodi e tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e interattiva
- Didattica laboratoriale
- Approfondimenti individuali e lavori di gruppo

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse per la disciplina e il giudizio complessivo è positivo; gli alunni hanno sviluppato, sia pure in modo diversificato rispetto all'impegno prestato e alla sensibilità personale, capacità di analisi, apportando contributi personali e hanno acquisito la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento i seguenti indicatori, livelli, descrittori e punteggi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione della I prova scritta

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025			
Classe: 5A LSA		COMMISSIONE: _____			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A					
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito		
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1		
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1		
				PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	_____/60

Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: 5A LSA	COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3		
Coesione e coerenza testuale	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5		
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4		
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3		
	La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
	La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
Correttezza grammaticale	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
	Uso di un lessico confuso	2		
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4		
	Esposizione sgrammaticata	3		
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
	Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione superficiali	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
	Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10		
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9		
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8		
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7		
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6		
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5		
Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4			
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
	Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____/60

Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15		
	Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14		
	Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13		
	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12		
	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11		
	Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10		
	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9		
	Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8		
	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7		
	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6		
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5		
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4		
	Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3		
Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2			
Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3		
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2		
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____		TOTALE PUNTEGGIO		____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: 5A LSA	COMMISSIONE : _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			_____/60

Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
		È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile	6	
		La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile	5	
		La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente	4	
		La traccia non è stata compresa; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15		
	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14		
	Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	12		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro	11		
	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10		
	Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare	9		
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8		
	Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7		
	Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6		
	Elaborato sviluppato in modo disorganico	5		
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4		
	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3		
Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2			
Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6		
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5		
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4		
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2		
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____			TOTALE PUNTEGGIO ____/100	

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

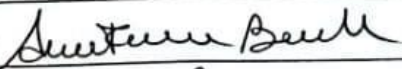
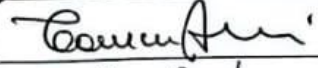
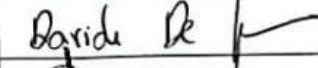
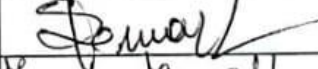
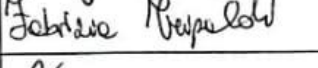
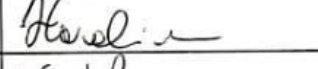
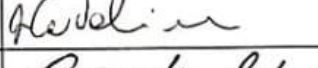
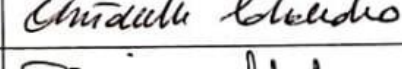

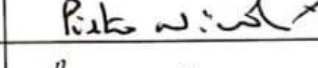

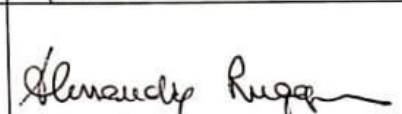
STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025			
Classe: 5 A LSA		COMMISSIONE: _____			
indicatori	Livelli	Descrittori	Punti		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2	3	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4		
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0	1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	3	
	L3	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con sufficiente padronanza le relazioni tra le variabili. Non sempre riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con sufficienti precisione e formalismo gli strumenti formali opportuni.	4		
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5		
	L5	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0	1	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2	3	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4		
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5		

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____ /20				

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Anna Francesca Barnaba	
Matematica	Prof. Tommaso Placido Famà	
Fisica	Prof. ap Davide De Giorgi	
Scienze Naturali	Prof.ssa Silvana Lomartire	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Fabrizia Tripaldi	
Filosofia	Prof.ssa Ilenia Cavaliere	
Storia	Prof.ssa Ilenia Cavaliere	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Antonella Caliendo	
Informatica	Prof. Flavio Mele	
Religione o attività alternative	Prof. Pietro Nicoli	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Patrizia Palmieri sostituita dal prof. Antonio Marinaro	
Educazione Civica	Tutto il consiglio di classe Coordinato dalla prof.ssa Alessandra Ruggiero	

Allegati per la Commissione d'Esame

Allegato 1: Attività P.C.T.O.

Allegato 2: Attività Orientamento

Sava, 12 maggio 2025

Il coordinatore della classe
(prof. ssa Silvana Lomartire)



Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Pierangela Scialpi)

